

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

COMUNE DI CREMONA – SU 00012

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del progetto (*)*



Contesto specifico del progetto ()*

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto ()*

Il progetto si sviluppa lungo la media valle del Po, nei territori rivieraschi lombardi dei comuni di Cremona, Casalmaggiore e Lodi ed in quello emiliano di Monticelli d'Ongina in provincia di Piacenza. Le realtà territoriali coinvolte nel progetto nascono storicamente sul fiume che rappresenta uno dei loro principali elementi caratterizzativi, sia naturali che culturali, ed hanno una chiara vocazione agricola dovuta principalmente alla loro posizione geografica che le ha permesso, fin dall'antichità, di trarre, dalla fertile campagna, ricchezza e benessere. Gli obiettivi della Agenda 2030 dell'ONU, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) dotata dall'Italia, rappresentano il tema a supporto delle attività messe in campo attraverso le quali ci si pone l'ambizioso obiettivo di contribuire, in una visione a medio e lungo termine, alla transizione ecologica del territorio. In una visione più ampia e completa si considerano servizi ecosistemici i benefici forniti dagli ecosistemi al genere umano. Sono pertanto da considerare tali i sistemi naturali che garantiscono il supporto alla vita, quindi la produzione primaria, l'approvvigionamento di cibo e acqua potabile, la regolazione del clima, la

depurazione dell'acqua, l'aumento della raccolta differenziata, l'impollinazione ed il controllo delle infestazioni, i valori culturali, fra cui quelli estetici, educativi e ricreativi.

Tutte le progettualità messe in campo, di seguito brevemente descritte, dimostrano come la città senta fortemente un'esigenza a cui si sta rispondendo insieme ad altri Comuni e partner: **recuperare la sua identità di terra e di fiume** e questo è possibile valorizzando progetti già in atto, mirati alla tutela ambientale e del territorio, **creando competenze nell'ambito della Green Economy**. In questo contesto diventa sempre più attuale l'importanza attribuita al cibo ed ai sistemi alimentari locali, elementi strategici da considerare verso la transizione ecologica. Il tema del cibo, dalla produzione, al consumo consapevole fino allo smaltimento, è un punto trasversale all'Agenda 2030 ed interessa la maggior parte degli obiettivi di sviluppo sostenibile che persegue anche il progetto che si intende sviluppare.

Alla luce di quanto finora descritto, si evidenziano di seguito le criticità emerse:

<i>CRITICITA'/BISOGNI</i>	<i>INDICATORI MISURABILI</i>	<i>EX ANTE</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Patrimonio "verde" poco riconosciuto dai diversi portatori di interesse, quale bene prezioso da salvaguardare e tutelare ➤ Scarsa conoscenza degli strumenti di piano e delle progettualità attivate da Enti Territoriali, Società, Fondazioni o soggetti privati al fine della conservazione del patrimonio verde della città 	<ul style="list-style-type: none"> -n. di progettualità avviate con Enti Territoriali, Fondazioni o soggetti privati al fine di incrementare qualitativamente e quantitativamente il numero delle aree verdi cittadine -n. di lotti destinati a boschi urbani e periurbani -n. di alberi piantati all'interno dei boschi urbani e periurbani 	<p>5</p> <p>8</p> <p>2.155</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scarsa partecipazione alle iniziative/eventi organizzati al fine di valorizzare l'ambiente fluviale. 	<ul style="list-style-type: none"> -n. di partecipanti alle iniziative organizzate al fine di valorizzare e sensibilizzare una fruizione eco-sostenibile dell'ambiente fluviale. 	<p>300</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valorizzare gli strumenti informatici quali divulgatori di informazioni territoriali al fine di aumentare la consapevolezza nei diversi stakeholder, siano essi cittadini o semplici turisti, dell'importanza dell'ambiente in cui viviamo e della condivisione consapevole del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> -n. di accessi annuali al GeoPortale del Comune di Cremona -n. di estrazione automatiche dei dati territoriali -n. di consultazioni delle informazioni relative all'ambiente (smaltimento rifiuti, fornitura sacchetti, servizi per la cittadinanza in relazione a parchi e aree verdi, ecc...) 	<p>60.025</p> <p>1.789</p> <p>45</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ A dispetto della maggiore consapevolezza nella cittadinanza della necessaria attenzione nell'attuare atteggiamenti sostenibili per l'ambiente, le potenzialità occupazionali delle imprese green non sono ancora state del tutto sfruttate. E' necessario promuovere l'acquisizione di 	<ul style="list-style-type: none"> -n. di Green Jobs presenti in tutta la Provincia di Cremona 	<p>2.824</p>

competenze sulla Green Economy (nel campo della tutela del verde, dell'agricoltura e del turismo sostenibile)		
<p>➤ Con riferimento alla lotta allo spreco di cibo si evidenziano le seguenti criticità: mancanza di sistemi adeguati di rilevazione delle eccedenze alimentari, necessità di implementare la collaborazione tra Enti e Terzo Settore per migliorare il coordinamento delle attività di recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari mettendo a sistema le modalità di raccolta e distribuzione, difficoltà ad intercettare sul tema del diritto al cibo locale e di qualità, i settori sociali fragili della città e coinvolgere la cittadinanza attiva nelle relazioni sociali di supporto alla povertà nuova e cronica</p>	<p>-n. di donazioni alimentari rivolto a famiglie</p> <p>-n. di iniziative/attività volte al rafforzamento del rapporto tra i soggetti del Terzo Settore e il Comune di Cremona</p> <p>-n. di banche dati dei soggetti indigenti con la strutturazione delle informazioni per assicurare loro un'alimentazione varia e completa</p> <p>-n. di Kg di alimenti sprecati nei supermercati con superficie di vendita tra i 600 e 2500 mq</p> <p>-n. di Kg di alimenti devoluti all'anno per mq di superficie di vendita</p>	<p>250</p> <p>15</p> <p>2</p> <p>18,8 Kg/anno</p> <p>Tra gli 8 e 12 Kg</p>

3.2) Destinatari del progetto (*)

Il progetto si rivolge ad una platea molto vasta costituito da tutti i diversi stakeholder:

Cittadini (di qualunque età), Studenti (di ogni ordine e grado), Operatori del Settore, Ordini dei professionisti (architetti, geometri, urbanisti, geologi, ingegneri, ecc..), Turisti, Enti Territoriali, Amministrazioni pubbliche, Comitati di quartiere, Associazioni, Società sportive, Cooperative sociali, Operatori della filiera alimentare.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

L'obiettivo generale, che il progetto si pone, è quello di migliorare la salvaguardia ambientale e naturalistica di alcuni territori lombardi ed emiliani a ridosso dei fiumi Po e Adda proponendosi come "soggetto attivo" principalmente nell'ambito dell'obiettivi 2, 4, 11, 12 e 13 dell'Agenda 2030, ovvero nel campo di azione denominato "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo". L'ambito di azione risulta fondamentale per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili.

La salvaguardia del patrimonio ambientale nonché la promozione di uno sviluppo sostenibile, passa anche attraverso la capacità delle Istituzioni pubbliche e dei soggetti privati di coinvolgere il maggior numero di persone nella fruizione consapevole degli spazi verdi aumentando, in prima battuta, la consapevolezza che l'ambiente che ci circonda e nel quale viviamo è un **bene prezioso da salvaguardare e valorizzare**.

Il progetto, che mira tra l'altro a creare una maggiore conoscenza delle reti territoriali, per la molteplicità degli aspetti che lo caratterizzano, vede la partecipazione di diversi attori anche esterni all'Ente che, sebbene affrontino diversi aspetti tecnici ed amministrativi, intendono concorrere con la propria attività, con le specifiche azioni messe in campo e con il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse e dei cittadini a far riscoprire le radici della città e ad immaginare un futuro che pensi all'ambiente come risorsa. Il progetto si propone inoltre di promuovere il rilancio occupazionale in chiave green della città di Cremona attraverso l'acquisizione di competenze nell'ambito delle attività legate all'agricoltura sostenibile e locale, con particolare attenzione alla distribuzione dei prodotti presso la cittadinanza, i ristoranti locali, la piccola e media distribuzione locale. Il progetto intende fornire competenze specifiche nell'ambito della progettazione di attività imprenditoriale capaci di innovare e creare crescita e sviluppo economico per tutti gli attori dei sistemi alimentari e del turismo sostenibile. Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di contrastare il fenomeno dello spreco alimentare e di promuovere attraverso programmi di educazione alimentare stili di vita sostenibili.

Specificando meglio l'obiettivo, il progetto **ECO DUTY: azioni concrete per una società sostenibile ed inclusiva** intende sviluppare la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio "verde" declinando l'immagine di una rete intesa sia come collaborazione tra i diversi stakeholder, sia come la possibilità di attuare una connessione virtuale tale da consentire al fruitore del servizio di reperire e fornire informazioni relative all'ambiente e al paesaggio che possano essere di supporto per lo svolgimento delle normali attività di salvaguardia, promozione e di tutela ambientale.

Per dare continuità agli interventi realizzati lo scorso anno che non si possono considerare conclusi nella loro interezza, **il progetto che intendiamo sviluppare, si configura come un continuum di quanto iniziato con l'attività dello scorso anno** (progetto *Green Jobs: insieme per la tutela dell'ambiente e per uno sviluppo sostenibile*). Pertanto si è deciso di ampliare la visione progettuale includendo un nuovo attore (Filiera Corta Solidale) e sviluppando tematiche non solo ambientali, nel vero senso della parola, ma anche di transizione ecologica ed energetica.

Essendo il campo di azione della salvaguardia e della tutela ambientale molto vasto e variegato, è bene specificare ulteriormente l'obiettivo in alcuni sotto-obiettivi, corrispondenti a specifici ambiti di azione, utili anche per l'individuazione di indicatori più significativi:

OBIETTIVO	AZIONI
<p>sviluppare la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio "verde" declinando l'immagine di una rete intesa sia come collaborazione tra i diversi stakeholder, sia come la possibilità di attuare una connessione virtuale tale da consentire al fruitore del servizio di reperire e fornire informazioni relative all'ambiente e al paesaggio che possano essere di supporto per lo svolgimento delle normali attività di salvaguardia, promozione e di tutela ambientale.</p> <p>Inoltre promuovere il rilancio occupazionale in chiave green della città di Cremona attraverso</p>	<p>1) <u>IL GEOPORTALE: COLLETORE DI SERVIZI, INFORMAZIONI TERRITORIALI E MAPPE TEMATICHE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Implementare il numero di mappe tematiche pubblicate sul GeoPortale comunale, con particolare attenzione alle carte tematiche di ambito ambientale ❖ Pubblicazione dei Piani di interesse generale legati a tematiche ambientali, allo spreco alimentare e alla riduzione dei rifiuti (Bilancio Ambientale, monitoraggio dello smaltimento dei rifiuti, ecc..) <p>2) <u>GESTIONE RACCOLTA RIFIUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Recupero e bonifica delle informazioni relative ai contribuenti provenienti dagli archivi di Linea Gestioni ❖ Realizzazione di grafici e report statistici sui conferimenti

l'acquisizione di competenze nell'ambito delle attività legate all'agricoltura sostenibile e locale, con particolare attenzione alla distribuzione dei prodotti presso la cittadinanza e alla lotta allo spreco alimentare.

in ambito domestico e non domestico

- ❖ Monitoraggio della distribuzione e conferimenti dei sacchetti della raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti attraverso lo sviluppo di programmi informatici

3) CARTA TECNICA COMUNALE

- ❖ Promozione dell'utilizzo della carta tecnica comunale quale strumento propedeutico alla stesura di progetti e alla redazione di Piani di interesse generale, con particolare attenzione alla tematica ambientale
- ❖ Incremento del numero di elementi territoriali aggiornamenti al fine di pubblicare e mettere in "rete" una carta tecnica aggiornata

4) LA TUTELA DEL PATRIMONIO "VERDE"

- ❖ Incremento del numero di interventi manutentivi a tutela del patrimonio arboreo
- ❖ Incremento delle aree (mq) destinate alle nuove piantumazioni

5) IL MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITA'

- ❖ Incremento delle attività di osservazione e rilevamento dei dati riguardanti la biodiversità del territorio, in particolare nelle aree di maggiore rilevanza per presenza di habitat e specie tutelate dalla normativa di settore (Siti Natura 2000, soprattutto quelli presenti lungo il fiume Po)
- ❖ Divulgazione dei risultati del monitoraggio attraverso opportuni strumenti (ad es., sito internet)

6) LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI A RIDOSSO DEI FIUMI

- ❖ Valorizzazione degli spazi prospicienti i fiumi Po ed Adda, aumentando il numero degli eventi/iniziative

7) EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIVULGAZIONE NATURALISTICA

- ❖ Attività di educazione ambientale svolta principalmente sul campo, riguardante soprattutto argomenti di carattere naturalistico (flora, fauna locali, habitat tipici del territorio)
- ❖ Attività di educazione ambientale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado e alla cittadinanza tutta, al fine della sensibilizzazione sugli aspetti della biodiversità del territorio

	<p>8) <u>PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SULLA GREEN ECONOMY</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Creazione di opportunità di innovazione, occupazione, crescita e sviluppo economico per tutti gli attori dei sistemi alimentari ❖ Attivazione di nuovi mercati e modalità distributive ❖ Promozione del turismo sostenibile
	<p>9) <u>ATTIVITA' FUNZIONALI AL SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Promozione e diffusione di una consapevole cultura sull'utilizzo efficace ed efficiente dell'energia ❖ Attivare iniziative di "strategie urbane sostenibili" ❖ Organizzare incontri pubblici per promuovere e sensibilizzare i cittadini riguardo al grande tema della transizione energetica
	<p>10) <u>LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Studio dello stato attuale, implementazione delle Banche Dati attraverso l'ottimizzazione della rete, l'identificazione dei soggetti coinvolti, l'organizzazione e l'avvio del processo ❖ Identificazione di uno spazio fisico (sede Hub territoriale) che rappresenti il polo di raccolta e distribuzione delle eccedenze, di promozione e vendita dei prodotti locali, di condivisione delle esperienze, di collaborazione e sensibilizzazione dei cittadini ❖ Organizzazione di reti sociali tra associazioni e enti territoriali, tra i soggetti donatori e tra produttori locali ❖ Promozione di stili di vita alimentari sostenibili e sani attraverso l'attuazione di nuovi programmi educativi, seminari, convegni e in generale progettazione e avvio di iniziative di promozione e coinvolgimento

Ciascuno dei sotto-obiettivi corrisponde ad una azione di progetto. Di seguito quindi si riportano gli indicatori di risultato prima e dopo la realizzazione delle azioni definite nel progetto.

AZIONE 1: <u>IL GEOPORTALE: COLLETORE DI SERVIZI, INFORMAZIONI TERRITORIALI E MAPPE TEMATICHE</u>			
Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post

Sviluppo Informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)	<ul style="list-style-type: none"> - n. di mappe tematiche pubblicate sul GeoPortale, con focus su tematiche ambientali - n. di Piani di interesse generale legati alle tematiche ambientali pubblicati sul GeoPortale comunale - n. di accessi ai servizi offerti dal GeoPortale (n. di utenti registrati) 	<p>7</p> <p>0</p> <p>1.813</p>	<p>8</p> <p>1</p> <p>2.000</p>
AZIONE 2: <u>GESTIONE RACCOLTA RIFIUTI</u>			
Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Sviluppo Informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)	<ul style="list-style-type: none"> - n. di report statistici e/o di grafici resi disponibili tramite appositi applicativi sviluppati internamente - n. delle consultazioni dei dati relativi alla raccolta differenziata porta a porta 	<p>15</p> <p>0</p>	<p>20</p> <p>50</p>
AZIONE 3: <u>CARTA TECNICA COMUNALE</u>			
Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Sviluppo Informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)	<ul style="list-style-type: none"> - n. di cantieri inseriti propedeutici al successivo aggiornamento della cartografia - n. di sopralluoghi effettuati sul territorio - n. di estrazioni digitali della carta tecnica 	<p>120</p> <p>30</p> <p>80</p>	<p>150</p> <p>40</p> <p>100</p>
AZIONE 4: <u>LA TUTELA DEL PATRIMONIO "VERDE"</u>			
Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Assocanottieri	<ul style="list-style-type: none"> - n. di interventi manutentivi (ordinari e straordinari) a tutela del patrimonio arboreo - n. di nuove piantumazioni effettuate ad incremento del patrimonio arboreo presente - n. di verifiche, dell'agronomo, dello stato di salute delle piante 	<p>12</p> <p>20</p> <p>3</p>	<p>16</p> <p>30</p> <p>4</p>
Provincia di Cremona – Settore Ambiente e Territorio	<ul style="list-style-type: none"> - n. di interventi manutentivi sul verde spontaneo presente nelle aree gestite dall'Ente - n. di nuove piantumazioni di essenze arboree/arbustive/erbacee spontanee per il miglioramento degli habitat interessati 	<p>15</p> <p>80</p>	<p>30</p> <p>120</p>
AZIONE 5: <u>IL MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITA'</u>			
Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post

Provincia di Cremona – Settore Ambiente e Territorio	- n. di uscite di monitoraggio effettuate - n. di siti monitorati - n. di report eseguiti/dati raccolti	43 3 50	60 10 100
AZIONE 6: LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI A RIDOSSO DEI FIUMI			
Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Assocanottieri	- n. di iniziative/eventi organizzati - n. di partecipanti alle iniziative organizzate - n. di follower dei diversi canali social delle Società Canottieri	22 350 180	35 450 350
AZIONE 7: EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIVULGAZIONE NATURALISTICA			
Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Provincia di Cremona – Settore Ambiente e Territorio	- n. di alunni/studenti coinvolti - n. di partecipanti alle iniziative organizzate (pubblico non scolastico) - n. di pubblicazioni realizzate	350 100 6	500 250 10
Centro Documentazione Ambientale	- n. di iniziative organizzate - n. di bibliografie realizzate	5 3	7 5
Comune di Cremona 7 Ufficio Ecologia	- n. di progetti di educazione ambientale sui social	2	3
AZIONE 8: PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SULLA GREEN ECONOMY E SULLA TRANSIZIONE ECOLOGICA			
Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Comune di Cremona 7 Ufficio Ecologia	- n. di attività di formazione mirate a costruire competenze in materie di agricoltura sostenibile e nuovi mercati - n. di attività di educazione alla sostenibilità e di percorsi partecipativi di rete	20 0	21 5
AZIONE 9: ATTIVITA' FUNZIONALI AL SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA			
Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Comune di Cremona 7 Ufficio Ecologia	- numero di incontri con stakeholder	7	12
AZIONE 10: FOOD POLICY: LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE			

Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Comune di Cremona 7 Ufficio Ecologia	- % di Associazioni legate al food (profit e no profit) coinvolte nella rete di distribuzione	8	8
	- n. di famiglie sostenute con le eccedenze alimentari	250	350
	- spreco potenziale per superfici di vendita comprese tra 600 e 2500 mq	200.00 Kg/anno	150.00 Kg/anno
	- donazioni potenziali per superfici di vendita comprese tra 600 e 2500 mq	133.178 Kg/anno	180.000 Kg/anno
Filiera Corta Solidale	- numero di ordini eco-sol gestiti attraverso di Filiera Corta Solidale	400/mese	450/mese
	- aumento delle pubblicazioni sulle pagine social (instagram, facebook, ecc..)	3/settimana	4/settimana
	- n. di persone coinvolte in percorsi di educazione/formazione	200	300
	- distribuzione di alimenti freschi a famiglie in condizioni di fragilità economica	150 Kg	200 Kg
	- n. di eventi rivolti a studenti e alla cittadinanza	5	8

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

I volontari impiegati nelle sedi d'impiego, affiancati dagli Operatori Locali di Progetto, saranno a tutti gli effetti inseriti nei rispettivi team multi professionali.

Attraverso il coinvolgimento diretto negli incontri di programmazione, verifica e valutazione delle attività, i volontari potranno seguire e partecipare attivamente a tutte le fasi che precedono e seguono l'operatività sul campo.

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

SEDE: Sviluppo Informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)	
L'ufficio Sistema Informativo Territoriale fa parte del Servizio ICT-Agenda Digitale del Comune di Cremona. Il suo compito è reperire, integrare ed organizzare in banche dati tutte le informazioni disponibili correlate ai dati geografici, georeferenziarle e sviluppare applicativi per renderle fruibili agli utenti in modo organico. Particolarmente utile risulta il Portale Cartografico (GeoPortale), punto di accesso on-line all'infrastruttura per l'informazione territoriale, collettore di mappe, dati e servizi cartografici messi a disposizione di tutti i cittadini.	
AZIONI	ATTIVITA'

AZIONE 1 <u>IL GEOPORTALE: COLLETTORE DI SERVIZI, INFORMAZIONI TERRITORIALI E MAPPE TEMATICHE</u>	1.A Conoscere le funzionalità degli strumenti informatici (Geoserver e GisArea) necessari al fine di ampliare i servizi offerti alla cittadinanza
	1.B Progettare e pubblicare nuove mappe tematiche
	1.C Reperire le informazioni coinvolgendo altri uffici comunali oppure consultando i siti internet istituzionali di altri Enti territoriali
	1.D Organizzare opportunamente, secondo le specifiche esigenze dei diversi portatori di interesse, i dati e le informazioni territoriali reperite durante le fasi di analisi e di studio
AZIONE 2 <u>GESTIONE RACCOLTA RIFIUTI</u>	2.A Reperire i dati, relativi ai contribuenti, attingendoli da diversi archivi informatici
	2.B Bonificare, organizzare i dati in banche dati strutturate
	2.C Creazione di grafici e report statistici
AZIONE 3 <u>CARTA TECNICA COMUNALE</u>	3.A Conoscere le funzionalità dello strumento GIS in dotazione al comune di Cremona utili all'aggiornamento della cartografia comunale
	3.B Conoscere le specifiche tecniche di Regione Lombardia e delle tabelle costituenti il DataBase Topografico
	3.C Approfondire la tematica relativa all'iter di aggiornamento della cartografia con l'inserimento di cantieri edili
SEDE: Assocanottieri	
Le diverse sedi della Assocanottieri (A.P. Amici del Po – Casalmaggiore, Canottieri Ongina – Monticelli O. (PC), Canottieri L.Bissolati – Cremona, Canottieri Baldesio – Cremona, Canottieri Eridanea – Casalmaggiore, Canottieri Flora – Cremona, Canottieri DLF – Cremona – Canottieri Adda 1891 - Lodi) rappresentano un importante presidio sul territorio per la fruizione, la tutela e la cura del patrimonio ambientale del fiume PO anche come sistemi di mediazione tra la pratica sportiva e la conoscenza dell'ambiente e della natura che circonda la città. Complessivamente, oggi, raggruppano circa 20.000 iscritti e ricoprono un bacino territoriale che va da Piacenza, Lodi passando per Cremona fino a Casalmaggiore.	
AZIONI	ATTIVITA'
AZIONE 4 <u>LA TUTELA DEL PATRIMONIO "VERDE"</u>	4.A elaborare e sviluppare la manutenzione programmata e cura delle aree verdi di proprietà e delle aree demaniali in concessione in una prospettiva di conservazione della biodiversità e di tutela delle matrici ambientali di quest'area
	4.B implementazione delle conoscenze del patrimonio arboreo dell'area, sia qualitativo che quantitativo, in funzione della gestione del patrimonio verde e degli interventi necessari ad una riqualificazione del parco
	4.C definisce ed effettua la manutenzione alle diverse tipologie di potatura, programma gli interventi e strategie per il rinnovo progressivo delle alberature
	4.D organizza e programma gli interventi giornalieri, mensili e stagionali in relazione all'apparato "verde" in modo da poter programmare e gestire al meglio gli spazi
AZIONE 6 <u>LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI A RIDOSSO DEI FIUMI</u>	6.A organizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza ed in particolare alle scuole ed ai bambini per la riscoperta e la valorizzazione delle potenzialità sportive ricreative e ludiche
	6.B promuove, nella forma della cooperazione pubblico-privata, la partecipazione attiva della cittadinanza, direttamente o tramite le associazioni, alle attività di pianificazione, tutela

	6.C momenti ed eventi espositivi e di aggregazione per arricchire l'offerta culturale nell'intento di promuovere una condivisione consapevole del territorio
	6.D realizzazione di eventi culturali sportivi e ricreativi che attingono alla ricchezza del fiume ed alla sua storia, volti alla sensibilizzazione, all'educazione ambientale ed al coinvolgimento di tutte le realtà sociali

SEDE: Provincia di Cremona – Settore Ambiente e Territorio

Il Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona, e, nello specifico, l'Ufficio Aree Protette, si occupa della gestione in ambito provinciale di 3 Riserve Naturali, 5 Zone di Protezione Speciale e 6 Zone Speciali di Conservazione, istituti collocati in buona parte lungo l'asta del Po e finalizzati principalmente alla salvaguardia della biodiversità, oltre che alla fornitura di servizi ecosistemici alla collettività.

Ai fini gestionali, è utile disporre di una conoscenza aggiornata della situazione sul campo; il puntuale monitoraggio effettuato sul campo nelle aree protette serve per poter individuare le esigenze manutentive che dovessero rendersi opportune e programmare per tempo gli interventi necessari.

Il medesimo Ufficio dispone anche di una struttura deputata all'educazione ambientale, oltre che alla tutela della biodiversità, ed allestita appositamente per accogliere visitatori, scolastici e non, ai quali proporre visite guidate finalizzate ad approfondire la conoscenza della biodiversità del territorio. Questa struttura è "Cascina Stella" che accoglie inoltre un centro per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica in difficoltà (C.R.A.S.) gestito dal WWF.

AZIONI	ATTIVITA'
AZIONE 4 <u>LA TUTELA DEL PATRIMONIO "VERDE"</u>	4.A elaborare e sviluppare le particolari modalità della manutenzione ordinaria da eseguirsi sulle consociazioni vegetali presenti nel Bosco Didattico di Castelleone e nelle aree verdi di proprietà della Provincia, che non ha motivazioni di tipo estetico ma deve soprattutto tener conto della esigenza di conservazione della biodiversità ed accompagnare la naturale evoluzione delle superfici a verde spontaneo.
	4.B implementazione della conoscenza del patrimonio vegetale delle aree gestite dalla Provincia, in funzione dello sviluppo di una capacità di gestione del patrimonio verde e degli interventi necessari all'ottimale conservazione degli habitat.
	4.C definire ed effettuare le diverse tipologie di sfalci e potature in modo da poter e gestire al meglio gli spazi, anche in funzione dell'esigenza di fruizione di alcuni di essi, programmare interventi e strategie per il rinnovo ed il mantenimento delle essenze da tutelare.
	4.D organizzare e programmare gli interventi settimanali, mensili e stagionali in relazione alla corretta gestione conservativa del "verde" spontaneo.
AZIONE 5 <u>IL MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITA'</u>	5.A Conoscere le aree protette gestite dalla Provincia di Cremona attraverso la consultazione dei rispettivi Piani di Gestione
	5.B Conoscere il territorio delle aree protette mediante l'esecuzione di sopralluoghi sul campo finalizzati a visionare i diversi habitat presenti, da svolgersi ripetutamente
	5.C Svolgere azioni di monitoraggio attraverso ripetuti sopralluoghi nelle aree protette, con lo scopo di rilevare dati di presenze floro-faunistiche ed eventuali cambiamenti ambientali in atto (presenza e diffusione di specie esotiche, situazioni di carenza idrica, ecc.)
	5.D Implementare ed aggiornare le conoscenze disponibili riguardo alle aree protette, compilando appositi report di monitoraggio in forma utile ad una eventuale divulgazione ai portatori di interesse delle informazioni raccolte
	7.A Acquisire contenuti e tecniche utili alla divulgazione delle tematiche

<u>EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIVULGAZIONE NATURALISTICA</u>	naturalistiche
	7.B Conoscere le specifiche caratteristiche della struttura provinciale deputata all'educazione ambientale (Bosco Didattico) per sfruttarne al meglio le opportunità in tema di didattica naturalistica
	7.C Svolgere il ruolo di "Guida" ambientale nei confronti del pubblico che visita le strutture provinciali deputate all'educazione ambientale

SEDE: Centro di Documentazione Ambientale

Il Centro di documentazione ambientale (CDA), fino al dicembre 2017 della Provincia di Cremona, dall'inizio del 2018 è una biblioteca del Comune di Cremona finalizzata a documentare gli ambiti disciplinari attinenti all'ecologia, all'ambiente, alla botanica, alla zoologia.

Nato dalla volontà dell'Ufficio Ecologia della Provincia di Cremona di mettere a disposizione del pubblico la grande massa di stampati e materiali multimediali sull'ambiente cremonese raccolta negli anni dall'Amministrazione Provinciale, alla fine degli anni '80 del secolo scorso, il CDA venne istituito ed aperto al pubblico. Inizialmente collocato in centro città, alla fine del 2007 ne fu deciso lo spostamento all'interno della biblioteca didattica di ingegneria nel campus cremonese del Politecnico di Milano.

La nuova sede ha consentito alla biblioteca di crescere sia come centro specializzato che come punto prestito della Rete Bibliotecaria Cremonese.

A seguito di una serie di interventi legislativi che hanno via via ridimensionato le funzioni e le competenze delle Province, la biblioteca è stata trasferita nelle competenze del Comune di Cremona, che è subentrato alla Provincia anche in qualità di capofila della Rete Bibliotecaria Cremonese.

AZIONI	ATTIVITA'
AZIONE 7 <u>EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIVULGAZIONE NATURALISTICA</u>	7.A attività ordinarie della biblioteca (accoglienza, consulenza, prestiti e restituzioni)
	7.B organizzare incontri, anche con gli autori delle pubblicazioni, sia dentro che fuori la sede della biblioteca
	7.C realizzazione grafica di materiale pubblicitario e preparazione di bibliografie relativi a specifici argomenti inerenti la flora, la fauna, il meteo, le stagioni, il foraging

SEDE: Comune di Cremona 7 ufficio Ecologia

Il settore si occupa delle attività connesse alla tutela delle matrici ambientali del territorio comunale, raccoglie, cataloga, organizza e gestisce dati ambientali al fine di rendicontare le attività richieste ai sensi della normativa vigente e per valutare l'efficacia e l'impatto delle politiche adottate dall'Ente sull'ambiente con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030. Collabora con ATS al censimento dei manufatti in amianto, attiva e gestisce strumenti di partecipazione quali gli osservatori ambientali, organizza e promuove attività di informazione finalizzate a sensibilizzare i cittadini verso atteggiamenti e stili di vita sostenibili. Gestisce e coordina il processo di Food Policy dell'ente, il piano d'azione di bacino padano sottoscritto dal MATTM e dalle Regioni del bacino per il contenimento dell'inquinamento atmosferico. Il settore è Ente gestore del servizio di vigilanza ecologica volontaria (GEV) del Parco di Interesse sovracomunale del Po e del Morbasco. L'attività è mirata in particolare a favorire la formazione di una coscienza civica di rispetto e di interesse per la natura, la biodiversità e il territorio, per la loro tutela e per una gestione razionale e sostenibile delle risorse ambientali. Il settore gestisce le attività di educazione ambientale dell'ente e mette in atto una serie di azioni di vigilanza, tutela e verifica delle matrici ambientali imposte dal Testo Unico ambientale ed azioni di prevenzione a tutela della qualità dei beni ambientali. Gestione come Ente responsabile dei procedimenti relativi alla presenza di potenziali contaminazioni accidentali o storiche dei suoli e delle acque di falda presso attività produttive, commerciali e presso aree pubbliche e private.

Il Settore gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e delle attività connesse e coordina un processo partecipativo finalizzato a promuovere la transizione energetica nell'ambito del processo Cremona2030, piano che si pone l'obiettivo, nell'arco di 10 anni, di favorire la transizione verso fonti energetiche rinnovabili, adottando

logiche proprie dell'economia circolare e dando vita così ad un nuovo ciclo energetico ed ambientale del territorio comunale. La sfida della sostenibilità ambientale si sta imponendo sempre più nella sensibilità dell'opinione pubblica mondiale, nelle attività delle imprese e nei programmi delle istituzioni pubbliche, tanto che appare ormai prossima una rivoluzione energetica che comporterà, da un lato, di completare la transizione verso un sistema basato quasi esclusivamente su energia prodotta da fonti rinnovabili e, dall'altro lato, di procedere con interventi di efficienza energetica; il Comune di Cremona ha approvato il Piano "Cremona 20/30" con l'obiettivo nell'arco di 10 anni, di migliorare la qualità della vita dei cittadini favorendo la transizione verso fonti energetiche rinnovabili, adottando logiche proprie dell'economia circolare e dando vita così ad un nuovo ciclo energetico ed ambientale; - l'ufficio promuove azioni coerenti con gli obiettivi del Piano "Cremona 20/30" rivolte al tessuto sociale e produttivo cittadino; al riguardo ha promosso un Protocollo d'intesa con LGH - parte del Gruppo A2A, prima Life Company più grande multiutility del Paese - società dedicata e specializzata nell'ambito delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, nonché di soluzioni energetiche integrate, per promuovere ed accrescere l'attenzione verso le tematiche ambientali ed energetiche, con particolare riferimento all'edilizia pubblica, all'edilizia residenziale privata e all'edilizia produttiva.

In questo contesto l'emergere delle numerose problematiche ambientali ha portato al diffondersi nella cittadinanza di una profonda sensibilità rispetto ai temi correlati alla tutela del territorio e della salute; l'ufficio coordina i numerosi percorsi di sensibilizzazione e prevenzione, insieme agli approfondimenti implementati dal Comune di Cremona, da altre istituzioni pubbliche e dal terzo settore, ed è emersa la necessità di dar loro continuità e delineato alcune possibili azioni e pratiche trasformatrici. Tuttavia, a dispetto della maggiore consapevolezza nella cittadinanza della necessaria attenzione nell'adottare comportamenti e stili di vita ecologicamente sostenibili, non è ancora stato possibile strutturare in modo organico servizi per incentivare prassi di economia circolare e di mobilità sostenibile.

AZIONI	ATTIVITA'
<p>AZIONE 9</p> <p><u>ATTIVITA' FUNZIONALI AL SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA</u></p>	<p>9.A promuovere e diffondere ulteriormente una consapevole cultura sull'utilizzo efficace ed efficiente dell'energia nel più ampio contesto ecologico e della sostenibilità e un'educazione ai comportamenti responsabili e attivi da parte di tutti i cittadini e degli operatori economici di Cremona</p> <p>9.B promozione di azioni informative su tutti gli ordini dell'ambito scolastico – Organizzazione di incontri pubblici di ascolto, bisogno e cambiamento rivolti ai cittadini</p> <p>9.C attivare iniziative di "strategie urbane sostenibili" volte alla promozione della transizione energetica nel più ampio contesto della transizione ecologica, dell'economia circolare, del risparmio e dell'efficientamento energetici, della produzione di energie da fonti rinnovabili, della mobilità green</p>
<p>AZIONE 7</p> <p><u>EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIVULGAZIONE NATURALISTICA</u></p>	<p>7.A Attività di pubblicazione, promozione e divulgazione di pubblicazioni, libri, dispense, rubriche, documentari, convegni e giochi di educazione ambientale multimediale rivolti alla cittadinanza tutta</p> <p>7.B Realizzazione di iniziative di educazione ambientale per sensibilizzare la cittadinanza ad usufruire delle aree naturalistiche del Po in modo consapevole e sensibile a tutela della flora e fauna locale</p> <p>7.C Realizzazione di iniziative di educazione ambientale rivolte alle scuole, per sensibilizzare gli studenti ai temi di sostenibilità e tutela ambientale, tramite la collaborazione di esperti del settore e la realizzazione di percorsi formativi innovativi ed originali</p> <p>7.D Realizzare progetti di educazione ambientale sui social tramite campagne di divulgazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza tutta</p> <p>7.E Realizzare progetti di educazione alla biodiversità, alla tutela ambientale del territorio, alla conoscenza delle problematiche attinenti l'impatto ambientale delle attività antropiche del territorio e delle scelte</p>

	programmatiche dell'Ente
AZIONI	ATTIVITA'
AZIONE 8 <u>PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SULLA GREEN ECONOMY E SULLA TRANSIZIONE ECOLOGICA</u>	8.A Definizione di un metodo di lavoro che accompagni il processo partecipativo con gli stakeholder del territorio sulle tematiche legate alla transizione energetica
	8.B Progettazione di azioni informative su tutti gli ordini dell'ambito scolastico ed organizzazione di incontri pubblici di ascolto, bisogno e cambiamento rivolti ai cittadini
	8.C Attivazione sul territorio cittadino di iniziative di "strategie urbane sostenibili" volte alla promozione della transizione energetica nel più ampio contesto della transizione ecologica, dell'economia circolare, del risparmio e dell'efficientamento, della produzione di energie da fonti rinnovabili, della mobilità green
	8.D Progettazioni di azioni di sensibilizzazione per imprese e cittadini attraverso sessioni dedicate e sistema di "gamification" rivolto alle famiglie ed ai cittadini che aiuti consapevolmente un utilizzo più intelligente e razionale dell'energia e che possa generare loro vantaggi ambientali.
AZIONI	ATTIVITA'
AZIONE 10 <u>FOOD POLICY: LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE</u>	10.A Promuovere e realizzare attività mirate alla lotta contro gli sprechi, alla riduzione delle eccedenze ed al contenimento dello spreco alimentare.
	10.B Promuovere stili di vita e comportamenti consapevoli attraverso l'educazione al cibo ed alla salute : educazione e psicologia dei consumi
	10.C Facilitare il consolidamento di un rinnovato approccio città-campagna, riscrivendo il rapporto di continuità tra città e agricoltura di prossimità
	10.D Mappatura delle pratiche di consumo e di acquisto (con particolare riguardo agli aspetti psicologici del comportamento) dei giovani e delle famiglie appartenenti al territorio cremonese coinvolgibili nel progetto.
	10.E Formare le pubbliche amministrazioni alla co-programmazione e alla co-progettazione sulle tematiche legate alla mobilità sostenibile.
	10.F Sperimentare, con il coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche, servizi intercomunali per la mobilità sostenibile dedicati: a) alle imprese e ai lavoratori b) ai fruitori del parco naturale di interesse sovracomunale c) alle organizzazioni che si occupano di riduzione degli sprechi, attive nel recupero di eccedenze alimentari e nel recupero dei telai di biciclette.
	10.G Strutturare una distribuzione organizzata di prodotti agricoli proveniente da agricoltura sostenibile locale attraverso l'uso di cargobike.
	10.H Rafforzare il coinvolgimento comunitario rispetto a pratiche sostenibili per la riduzione degli sprechi e il sostegno alla mobilità dolce, attraverso azioni co-programmate tra enti pubblici e terzo settore.
SEDE: Filiera Corta Solidale	
<p>Filiera Corta Solidale è un'associazione di promozione sociale impegnata sul territorio cremonese nella diffusione di culture e pratiche di consumo responsabile. Una delle attività principali è l'organizzazione di una spesa settimanale a base di prodotti del territorio "buoni, puliti e giusti". Dal 2017 Filiera Corta Solidale gestisce e anima uno spazio all'interno del Centro del Riuso a Cremona: un punto di distribuzione di prodotti locali, ma anche un luogo di incontro, riflessione e approfondimento sui temi della sostenibilità e della sana alimentazione. Oggi Filiera Corta Solidale coinvolge circa 400 famiglie, una quarantina di aziende, quasi tutte di piccola scala, in prevalenza biologiche</p>	

e locali ed una ventina di volontari.

AZIONI	ATTIVITA'
AZIONE 10 <u>FOOD POLICY: LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE</u>	10.A Favorire l'accesso a un cibo locale ecologicamente compatibile
	10.B Diffondere una maggiore consapevolezza rispetto a cosa c'è dietro al cibo che mangiamo
	10.C Promuovere iniziative di solidarietà alimentare a famiglie in difficoltà economica

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Si propone, di seguito, il diagramma di Gantt delle attività ipotizzando lo sviluppo del progetto da gennaio a dicembre 2024

SEDE: Sviluppo Informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)											
AZIONE 1: <u>IL GEOPORTALE: COLLETTORE DI SERVIZI, INFORMAZIONI TERRITORIALI E MAPPE TEMATICHE</u>											
1.A Conoscere le funzionalità degli strumenti informatici (Geoserver e GisArea) necessari al fine di ampliare i servizi offerti alla cittadinanza											
1.B Progettare e pubblicare nuove mappe tematiche											
1.C Reperire le informazioni coinvolgendo altri uffici comunali oppure consultando i siti internet istituzionali di altri Enti territoriali											
1.D Organizzare opportunamente, secondo le specifiche esigenze dei diversi portatori di interesse, i dati e le informazioni territoriali reperite durante le fasi di analisi e di studio											
AZIONE 2: <u>GESTIONE RACCOLTA RIFIUTI</u>											
2.A Recupero e bonifica delle informazioni relative ai contribuenti provenienti dagli archivi di Linea Gestioni											
2.B Realizzazione di grafici e report statistici sui conferimenti in ambito domestico e non domestico											
2.C Monitoraggio della distribuzione e conferimenti dei sacchetti della raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti attraverso lo sviluppo di programmi informatici											
AZIONE 3: <u>CARTA TECNICA COMUNALE</u>											
3.A Conoscere le funzionalità dello strumento GIS in dotazione al comune di Cremona utili all'aggiornamento della cartografia comunale											

3.B Conoscere le specifiche tecniche di Regione Lombardia e delle tabelle costituenti il DataBase Topografico																			
3.C Approfondire la tematica relativa all'iter di aggiornamento della cartografia con l'inserimento di cantieri edili																			
3.D Conoscere le diverse tecniche di rilievo di campagna con strumentazione satellitare al fine di reperire nuovi dati territoriali (vertici GPS, tracciati di infrastrutture, ecc...)																			
SEDE: Assocanottieri																			
AZIONE 4: LA TUTELA DEL PATRIMONIO "VERDE"																			
4.A elaborare e sviluppare la manutenzione programmata e cura delle aree verdi di proprietà e delle aree demaniali in concessione in una prospettiva di conservazione della biodiversità e di tutela delle matrici ambientali di quest'area																			
4.B implementazione delle conoscenze del patrimonio arboreo dell'area, sia qualitativo che quantitativo, in funzione della gestione del patrimonio verde e degli interventi necessari ad una riqualificazione del parco																			
4.C definisce ed effettua la manutenzione alle diverse tipologie di potatura, programma gli interventi e strategie per il rinnovo progressivo delle alberate																			
4.D organizza e programma gli interventi giornalieri, mensili e stagionali in relazione all'apparato "verde" in modo da poter programmare e gestire al meglio gli spazi																			
AZIONE 6: LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI A RIDOSSO DEL GRANDE FIUME																			
6.A organizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza ed in particolare alle scuole ed ai bambini per la riscoperta e la valorizzazione delle potenzialità sportive ricreative e ludiche																			
6.B promuove, nella forma della cooperazione pubblico-privata, la partecipazione attiva della cittadinanza, direttamente o tramite le associazioni, alle attività di pianificazione, tutela																			
6.C momenti ed eventi espositivi e di aggregazione per arricchire l'offerta culturale nell'intento di promuovere una condivisione consapevole del territorio																			
6.D realizzazione di eventi culturali sportivi e ricreativi che attingono alla ricchezza del fiume ed alla sua storia, volti alla sensibilizzazione, all'educazione ambientale																			

AZIONE 7: <u>EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIVULGAZIONE NATURALISTICA</u>												
7.A Acquisire contenuti e tecniche utili alla divulgazione delle tematiche naturalistiche												
7.B Conoscere le specifiche caratteristiche della struttura provinciale deputata all'educazione ambientale (Bosco Didattico)												
7.C Svolgere il ruolo di "Guida" ambientale nei confronti del pubblico che visita le strutture provinciali deputate all'educazione ambientale												
SEDE: Centro di Documentazione Ambientale												
AZIONE 7: <u>EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIVULGAZIONE NATURALISTICA</u>												
7.A attività ordinarie della biblioteca (accoglienza, consulenza, prestiti e restituzioni)												
7.B organizzare incontri, anche con gli autori delle pubblicazioni, sia dentro che fuori la sede della biblioteca												
7.C realizzazione grafica di materiale pubblicitario e preparazione di bibliografie relativi a specifici argomenti inerenti la flora, la fauna, il meteo, le stagioni, il foraging												
SEDE: Comune di Cremona 7 ufficio Ecologia												
AZIONE 7: <u>EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIVULGAZIONE NATURALISTICA</u>												
7.A Attività di pubblicazione, promozione e divulgazione di pubblicazioni, libri, dispense, rubriche, documentari, convegni e giochi di educazione ambientale multimediale rivolti alla cittadinanza tutta. Figurano tra esse le iniziative inserite all'interno della rassegna Letture sul Po.												
7.B Realizzazione di iniziative di educazione ambientale per sensibilizzare la cittadinanza ad usufruire delle aree naturalistiche del Po in modo consapevole e sensibile alle esigenze di rispetto e tutela della flora e fauna locale												
7.C Realizzazione di iniziative di educazione ambientale rivolte alle scuole, per sensibilizzare gli studenti ai temi di sostenibilità e tutela ambientale, tramite la collaborazione di esperti del settore e la realizzazione di percorsi formativi ed originali												
7.D Realizzare progetti di educazione ambientale sui social tramite campagne di divulgazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza tutta												
7.E Realizzare progetti di educazione alla biodiversità, alla tutela ambientale del territorio, alla conoscenza delle problematiche attinenti												

tutti per la realizzazione delle attività.

È possibile prevedere che parte delle attività (massimo il 30% dell'attività totale) siano realizzate non nelle sedi di attuazione ma "da remoto" (**smartworking**), a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti, che possono essere forniti dall'ente.

Per l'attuazione del Programma sono stati stipulati alcuni accordi con enti del territorio che prevedono attività rivolte a tutti i volontari dei Progetti di riferimento. Si tratta di collaborazioni che hanno la duplice finalità di arricchire i progetti e di far conoscere il Servizio Civile Ambientale e Universale a una platea più ampia di enti, organizzazioni, cittadini. Di seguito sono riassunte le relative attività che coinvolgeranno i volontari dei Progetti inseriti nel Programma "IN SERVIZIO PER L'AMBIENTE" e perciò anche quelli del presente progetto:

ENTE RETE	APPORTO FORNITO	MODALITÀ OPERATIVE
CIRCOLO VEDOVERDE LEGAMBIENTE CREMONA	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto e contributo per realizzare un incontro in presenza di tutti gli operatori volontari inseriti nel Programma - promuovere la cultura del volontariato ambientale coinvolgendo i partecipanti al Programma a iniziative come "Puliamo il Mondo" - promuovere e divulgare gli effetti e l'impatto del Programma tramite i propri canali di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> - le attività del Programma, inclusi gli eventi collegati e i risultati raggiunti, verranno promossi e divulgati tramite i canali di comunicazione: la newsletter e la condivisione di post sui post (attività continuativa per tutta la durata del Programma)
COLDIRETTI CREMONA	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto e contributo per realizzare un incontro in presenza di tutti gli operatori volontari inseriti nel Programma - COLDIRETTI propone un percorso condiviso caratterizzato da stimoli, occasioni di confronto con la possibilità di incontrare chi lavora in agricoltura, entrare in contatto con elementi naturali e prodotti agricoli - promuovere e divulgare gli effetti e l'impatto del Programma tramite i propri canali di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> - eventi, B2B, visite a siti produttivi agricoli e agroalimentari del territorio - le attività del Programma, inclusi gli eventi collegati, e i risultati raggiunti verranno promossi e divulgati tramite i canali di comunicazione di Coldiretti Cremona in particolare sul sito web, la newsletter e la condivisione di post sui social
SLOW FOOD CREMONESE	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto e contributo per realizzare un incontro in presenza di tutti gli operatori volontari inseriti nel Programma - organizzare incontri con realtà agricole che impieghino pratiche improntate alla sostenibilità ambientale - presentare il progetto Mercati della terra che si pone gli obiettivi di rendere fruibili i prodotti di filiera corta, di prossimità, stagionali, realizzati nel rispetto dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori, creare sbocchi di mercato per i produttori di piccola scala, favorire l'incontro tra 	<ul style="list-style-type: none"> - Tra il primo e il quarto mese del programma verranno realizzati n. 2 incontri con realtà agricole sostenibili - entro i primi sei mesi dall'inizio del programma sarà organizzato un incontro per la presentazione del progetto Mercati della terra con i referenti progettuali e gli esperti coinvolti nella progettazione - le attività del programma e gli eventi ad esso collegati oltre ai risultati raggiunti verranno promossi e divulgati tramite i

ENTE RETE	APPORTO FORNITO	MODALITÀ OPERATIVE
	produttori e consumatori, rappresentare luoghi di scambio di conoscenze, di trasmissione di saperi, di educazione del gusto e alla corretta alimentazione, di formazione di cittadini consapevoli - promuovere e divulgare gli effetti e l'impatto del Programma tramite i propri canali di comunicazione	canali di comunicazione di SLOW FOOD CREMONESE, in particolare sul sito web, la newsletter e la condivisione di post sui social (attività continuativa per tutta la durata del Programma)
FONDAZIONE SCUOLA DI PACE DI MONTE SOLE	- Supporto e contributo per realizzare un incontro in presenza di tutti gli operatori volontari inseriti nel Programma - presentare luoghi e fatti degli eccidi di Monte Sole e le attività che attualmente si svolgono per non dimenticare l'accaduto e per promuovere una cultura di pace e non violenta - informare gli operatori volontari su eventi e iniziative legate ai temi della pace e della non violenza con la possibilità per alcuni giovani di partecipare ai "campi di dialogo" della Scuola di Pace di Monte Sole - promuovere e divulgare gli effetti e l'impatto del programma tramite i propri canali di comunicazione	- nel periodo tra il primo e il terzo mese del Programma verrà organizzato l'incontro iniziale con un particolare focus sul concetto di Pace e difesa civile Non Violenta. La fondazione Scuola di Pace si impegna a fornire il supporto organizzativo all'evento - i facilitatori della Scuola di Pace si occuperanno di stimolare la riflessione e discussione su quanto accaduto a Monte Sole per poi collegarsi agli scenari attuali. La conoscenza dei luoghi degli eccidi e l'ascolto delle sue memorie saranno una tappa importante ed intensa del percorso di educazione alla pace che caratterizza l'esperienza del servizio civile universale - le attività del programma e gli eventi ad esso collegati oltre ai risultati raggiunti verranno promossi e divulgati tramite i canali di comunicazione della Scuola di Pace

Di seguito vengono menzionate le attività previste per gli operatori volontari relative agli ambiti di azione del presente progetto suddivisi per sede progettuale

SEDE: Sviluppo Informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)

AZIONE 1: IL GEOPORTALE: COLLETORE DI SERVIZI, INFORMAZIONI TERRITORIALI E MAPPE TEMATICHE

Complesso delle attività previste

L'azione consiste nel progettare, realizzare e mantenere aggiornate alcune mappe tematiche, divulgate attraverso il portale cartografico (Geoportale) e realizzate per consentire, a tutti i fruitori del servizio, di conoscere ed apprezzare le informazioni in esse contenute. In particolare, si porrà attenzione alla

mappatura e alla divulgazione della conoscenza dei servizi e delle attività legate all'ambiente al fine di consapevolizzare il cittadino della possibilità di fruire di tali servizi per vivere al meglio la vita della città riducendone i limiti spazio temporali e incrementandone la qualità e il benessere.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, affiancato dal personale dell'ufficio SIT, si occuperà di:

- ✓ Partecipare a lezioni di training on the job per acquisire le nozioni relative agli applicativi e ai database contenenti i dati territoriali;
- ✓ Partecipare agli incontri, organizzati con altri uffici comunali, al fine di analizzare i bisogni e le esigenze dei diversi portatori di interesse;
- ✓ Analizzare ed organizzare i dati e le informazioni, emerse durante l'analisi dei bisogni, in banche dati strutturate;
- ✓ Progettare e realizzare carte tematiche

AZIONE 2: GESTIONE RACCOLTA RIFIUTI

Complesso delle attività previste

Le attività previste, per realizzare l'azione 2, consistono, principalmente, nell'implementazione dei dati relativi ai contribuenti e alla loro bonifica al fine di creare grafici e report statistici resi disponibili attraverso applicativi sviluppati internamente dai tecnici del SIT.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, affiancato dal personale dell'ufficio SIT, si occuperà di:

- ✓ Reperire i dati da archivi informatici esterni
- ✓ Bonificare, organizzare i dati in banche dati strutturate
- ✓ Creare grafici e report statistici

AZIONE 3: CARTA TECNICA COMUNALE

Complesso delle attività previste

Le attività previste nell'ambito di questa azione consistono nell'affiancamento nelle operazioni di rilievo tramite strumentazioni satellitari quali GPS (Global Positioning System) e Mobile Mapper atti a mantenere aggiornata la cartografia comunale e la raccolta di dati territoriali finalizzati ad alimentare le banche dati regionali. Il comune di Cremona è dotato di un DataBase Topografico (DBT) dall'anno 2010; un insieme di dati e di informazioni territoriali georeferenziate e strutturate in tabelle le cui specifiche tecniche di contenuto e di realizzazione sono state definite da Regione Lombardia. Il DBT è la base cartografica propedeutica per studi, analisi e realizzazioni di Piani; è quindi fondamentale mantenerla aggiornata nel pieno rispetto degli standard regionali.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, affiancato dal personale dell'ufficio SIT, si occuperà di:

- ✓ Sopralluoghi e indagini sul territorio

- ✓ Reperire progetti di edilizia privata o progetti esecutivi di opere pubbliche
- ✓ Aggiornare le informazioni territoriali che compongono il DBT
- ✓ Rilievi con strumentazione GPS
- ✓ Scarico dei dati
- ✓ Elaborazioni e compensazioni dei dati raccolti in fase di rilievo

SEDE: Assocanottieri

AZIONE 4: LA TUTELA DEL PATRIMONIO “VERDE”

Complesso delle attività previste

Le attività previste e descritte partono dalla elaborazione e sviluppo di un progetto di manutenzione programmata e di cura delle aree verdi di proprietà e delle aree demaniali in concessione in una prospettiva di conservazione della biodiversità e di tutela delle matrici ambientali di quest’area di grande interesse paesaggistico. Inoltre si vuole trasferire ai volontari l’implementazione delle conoscenze del patrimonio arboreo dell’area, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, in funzione della gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio verde e di una pianificazione sostenibile degli interventi necessari ad una riqualificazione del parco.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale della Società si occuperà di:

- ✓ elaborare progetti di manutenzione delle aree verdi
- ✓ provvedere alla manutenzione e alla conservazione del patrimonio arboreo

AZIONE 6: LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI A RIDOSSO DEI FIUMI

Complesso delle attività previste

Organizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza ed in particolare alle scuole ed ai bambini per la riscoperta e la valorizzazione delle potenzialità sportive ricreative e ludiche dei fiumi Po ed Adda. Si penseranno e realizzeranno momenti ed eventi espositivi e di aggregazione per arricchire l’offerta culturale nell’intento di promuovere una condivisione consapevole del territorio. Realizzazione di eventi culturali sportivi e ricreativi che attingono alla ricchezza del fiume ed alla sua storia, volti alla sensibilizzazione, all’educazione ambientale ed al coinvolgimento di tutte le realtà sociali chiamate ad una fruizione sostenibile del fiume.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale della Società si occuperà di:

- ✓ organizzazione di iniziative sportive
- ✓ organizzazione di eventi culturali di sensibilizzazione ambientale
- ✓ aggiornare i siti internet e le pagine social della Società

SEDE: Provincia di Cremona – Settore Ambiente e Territorio

AZIONE 4: LA TUTELA DEL PATRIMONIO "VERDE"

Complesso delle attività previste

Fra le azioni programmate, è prevista l'esecuzione di interventi manutentivi secondo le tecniche più idonee da applicarsi agli ambienti naturali, che richiedono un approccio "conservativo" soprattutto in funzione della necessità di salvaguardia della biodiversità e del mantenimento dell'integrità degli habitat. Questa attività pratica si integra con le altre previste dalla Provincia perché contribuisce all'acquisizione di conoscenze in materia di biodiversità, in specifico riferimento all'ambiente locale.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale della Provincia si occuperà di:

- ✓ elaborare un programma di manutenzione delle aree verdi, dopo una ponderata valutazione delle esigenze manutentive
- ✓ provvedere alla manutenzione e alla conservazione degli habitat naturali

AZIONE 5: IL MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITA'

Complesso delle attività previste

Sviluppare un programma di monitoraggio del Bosco Didattico e delle aree protette mediante visite sul campo finalizzate alla raccolta dati in materia di biodiversità; il risultato dei sopralluoghi dovrà essere sistematicamente relazionato verbalmente al personale dell'Ufficio. Per la rendicontazione documentale di questa attività di rilevamento dovranno essere utilizzate modalità utili alla divulgazione delle informazioni raccolte ad un pubblico di generici portatori di interesse.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale della Provincia si occuperà di:

- ✓ elaborare un programma di monitoraggio degli aspetti naturalistici del Bosco Didattico e delle aree protette
- ✓ elaborare azioni informative rivolte ai portatori di interesse

AZIONE 7: EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIVULGAZIONE NATURALISTICA

Complesso delle attività previste

Realizzazione di visite guidate sul campo finalizzate alla divulgazione delle tematiche di tipo naturalistico e rivolte in particolare alla conoscenza di flora, fauna ed ambienti della nostra pianura. Per le visite, che consisteranno sostanzialmente nella osservazione guidata di ciò che si incontra in natura, dovrà essere comunque essere elaborato un programma, pur generico, che consenta l'eventuale adesione alla proposta da parte del pubblico interessato.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale della Provincia si occuperà di:

- ✓ organizzare visite guidate in ambiente

- ✓ organizzare eventi di sensibilizzazione ambientale incentrate su specifici argomenti
- ✓ contribuire all'aggiornamento dei siti internet della Provincia dedicati alle strutture provinciali deputate all'educazione ambientale

SEDE: Centro di Documentazione Ambientale

AZIONE 7: EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIVULGAZIONE NATURALISTICA

Complesso delle attività previste

Attività ordinarie della biblioteca: accoglienza, consulenza, prestiti e restituzioni, incontri con il pubblico in biblioteca e, se possibile, fuori dalla biblioteca. Stampa di locandine e segnalibri pubblicitari, cura della grafica, preparazione di bibliografie su specifici argomenti inerenti la flora, la fauna, il meteo, le stagioni, il foraging.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale del C.D.A. si occuperà di:

- ✓ accogliere il pubblico che parteciperà agli incontri organizzati in biblioteca
- ✓ curare la grafica dei materiali promozionali e della loro realizzazione
- ✓ stesura e stampa delle bibliografie e dei programmi degli eventi

SEDE: Comune di Cremona 7 Ufficio Ecologia

AZIONE 7: EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIVULGAZIONE NATURALISTICA

Complesso delle attività previste

Attività e progettualità del PLIS e comunicazione delle stesse tramite il sito istituzionale, pagina facebook e pubblicazioni, organizzazione di eventi connessi alle attività di Settore e produzione di materiale promozionale, gestione di attività di ragioneria del Settore e rendicontazione dei progetti, predisposizione atti relativi al PLIS del Po e del Morbasco, iniziative di educazione ambientale e di citizen science del PLIS

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale dell'ufficio Ecologia si occuperà di:

- ✓ collaborare nell'attività di gestione e collaborazione con gli stakeholder e i partner del territorio
- ✓ collaborare nell'organizzazione di eventi ed attività di educazione ambientale
- ✓ partecipare agli eventi e alle attività di educazione ambientale del PLIS del Po e del Morbasco
- ✓ collaborare nell'aggiornamento dei siti internet e delle pagine social

AZIONE 8: PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SULLA GREEN ECONOMY E SULLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Complesso delle attività previste

L'azione consiste nel dar vita ad un processo partecipativo, della durata di tre anni, tra le parti (realtà imprenditoriali, categorie economiche, enti cittadini scuole associazioni) al fine di promuovere nella città di Cremona attività funzionali al sostegno della transizione ecologica con particolare riguardo all'utilizzo sostenibile dell'energia secondo gli indirizzi delineati dalla Comunità Europea e dalla necessità di avviare tutti i progetti che consentano alla città di diventare resiliente ai cambiamenti climatici. Tutto questo nella considerazione dei vari ambiti della sostenibilità, siano essi ambientali, economici e sociali

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, affiancato dal personale dell'ufficio Ambiente si occuperà di

- ✓ supportare l'ufficio nell'organizzazione degli eventi formativi e nei focus dedicati
- ✓ collaborare per l'attivazione di percorsi mirati a promuovere la nascita di comunità energetiche
- ✓ organizzare azioni in/formative in tutte le scuole di ogni ordine e grado
- ✓ collaborare alla realizzazione di un sistema di "gamification" rivolto alle famiglie ed ai cittadini che aiuti' consapevolmente un utilizzo più intelligente e razionale dell'energia e che possa generare loro vantaggi ambientali.

AZIONE 9: ATTIVITA' FUNZIONALI AL SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Complesso delle attività previste

Attività e progettualità di proposte su temi specifici relativi alla valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio, anche storico, della città di Cremona al fine di dare concreta attuazione alle normative in tema di risparmio energetico. Collaborazione e supporto nell'organizzazione degli eventi formativi e convegni , partecipazione alle attività di promozione e gestione dello Sportello Energia. Collaborazione nell'ambito delle attività di sensibilizzazione verso la transizione ecologica nelle scuole cittadine.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale dell'ufficio Ecologia si occuperà di:

- ✓ collaborare nell'attività di gestione e collaborazione con gli stakeholder e i partner del territorio nell'ambito di iniziative di sensibilizzazione verso gli obiettivi dell'Agenda 2030
- ✓ collaborare nell'organizzazione di eventi ed attività di educazione ambientale e di comunicazione nelle scuole e nei quartieri
- ✓ partecipare agli eventi e alle attività di educazione ambientale ed alla transizione ecologica ed energetica presso le scuole e la cittadinanza
- ✓ collaborare nell'aggiornamento dei siti internet e delle pagine social

AZIONE 10: FOOD POLICY: LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

Complesso delle attività previste

Le città si occupano sempre di più di cibo costruendo politiche urbane alimentari finalizzate a garantire l'accessibilità al cibo sano, a valorizzare i prodotti locali, creare occupazione nella filiera, ad intervenire con progetti ed azioni concrete per diminuire gli sprechi, a favorire un utilizzo sostenibile del suolo e delle risorse, a riequilibrare i rapporti ambiente-sviluppo, città-campagna, salute-

prevenzione, mercato globale e specificità degli stili di vita. Il Comune di Cremona ha approvato un percorso di Food Policy che prevede la costituzione del Consiglio del cibo e la realizzazione di un Piano d'azione alimentare del territorio cremonese. Inoltre progettare e realizzare un programma di educazione alimentare, rivolto agli studenti, alle famiglie, ai responsabili degli acquisti familiari, agli educatori, agli allenatori sportivi che favorisca l'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali attraverso chiari punti guida, nonché la conoscenza dell'impatto dei sistemi alimentari, e in particolare dello spreco, sull'ambiente. Ci si propone la creazione di un sistema di collaborazione tra le amministrazioni locali, le organizzazioni del terzo settore e le imprese, al fine di valorizzare le sinergie in materia di mobilità sostenibile e lotta allo spreco per promuovere uno sviluppo equilibrato del territorio attraverso percorsi di co-programmazione e co-progettazione.

Si ritiene strategica la scelta dell'ambito territoriale di intervento, che sarà delimitato ai Comuni che hanno deciso di istituire il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del Po e del Morbasco. Infatti, il parco rappresenta uno strumento riconosciuto di pianificazione e progettazione ed è un ambito privilegiato per sviluppare attività di educazione ambientale e di promozione di percorsi fruitivi e di mobilità sostenibile. Inoltre, la collaborazione già in atto tra le municipalità consentirà di veicolare le informazioni e coinvolgere attivamente i comuni più piccoli.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, affiancato dal personale dell'ufficio Ambiente si occuperà di

- ✓ mappare gli stakeholders coinvolgibili nel progetto, attraverso la somministrazione di un questionario di screening volto a identificare soggetti da coinvolgere nel progetto in qualità di formatori laici. I target di riferimento saranno insegnanti, coach sportivi e rappresentanti di studenti.
- ✓ partecipare alla generazione della "TOOL KIT" di engagement: (es. leaflet informativi; questionari di autoassessment del livello di engagement e alfabetizzazione alimentare; suggerimenti e tips per la sensibilizzazione alla corretta alimentazione)
- ✓ partecipare all'organizzazione e diventare parte attiva di un percorso di formazione rivolto ai destinatari del progetto che diventeranno a loro volta formatori/sensibilizzatori dei giovani cremonesi circa non solo la corretta alimentazione ma anche le competenze trasversali necessarie per favorire l'empowerment e l'engagement nella salute.
- ✓ collaborare al proseguo del percorso di Food policy del Comune attraverso una a fase di mappatura e raccolta dati relativi alle attività già esistenti che si occupano di food a vari livelli e che svolgono attività significative in rapporto ai temi connessi ad un Consiglio del cibo;
- ✓ collaborare alla realizzazione di attività mirate alla lotta allo spreco di cibo, alla distribuzione a scopi sociali delle eccedenze alla definizione di data base specifici per realizzare le banche dati utili ai fini della misurazione e distribuzione delle eccedenze alimentari
- ✓ collaborare alla sperimentazione di servizi per la mobilità sostenibili alle imprese che saranno coinvolte finalizzati alla riduzione del traffico veicolare ed all'avvio di percorsi di co-progettazione volti alla strutturazione degli stessi.
- ✓ Collaborare alla sperimentazione dei servizi di mobilità per i turisti e i fruitori del PLIS del Po e del Morbasco ed alla promozione del turismo incoming ed in grado di supportare la programmazione dei servizi in modo da incontrare le esigenze dei destinatari.

- ✓ Collaborare alla sperimentazione del servizio di recupero dei telai di biciclette estesa ai comuni limitrofi, coinvolgendo le isole ecologiche locali, prevedendo la sistemazione delle bici o il recupero di componenti.
- ✓ Collaborare all'organizzazione di una distribuzione di merci sostenibile potrà partire dal settore agroalimentare, considerato strategico dal Comune di Cremona e già oggetto di una delibera di Consiglio "Verso una politica del cibo per Cremona" approvata nel 2021. Il progetto consentirà di consolidare sia le attività legate alla produzione/distribuzione locale, sia quelle relative al recupero/redistribuzione, contribuendo a dare corpo ad alcune delle attività previste dalla già citata delibera di Consiglio del 2021 (lotta allo spreco alimentare; promozione di cicli locali del cibo; potenziamento del rapporto città-campagna; ecc.).

SEDE: Filiera Corta Solidale

AZIONE 10: FOOD POLICY: LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

Complesso delle attività previste

Filiera Corta Solidale è una rete distributiva locale, alternativa e solidale che si rivolge a persone attente alla qualità del cibo e all'impatto sociale e ambientale dei propri acquisti. La Filiera promuove un nuovo modello alimentare: buono per chi mangia, equo per chi produce e sostenibile per l'ambiente.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, affiancato dal personale dell'ufficio Ambiente si occuperà di:

- ✓ Supporto nella gestione operativa degli ordini in arrivo tramite sito web e gestionale;
- ✓ aiuto nell'elaborazione degli ordini straordinari arrivati via mail, ricezione, smistamento, divisione dei prodotti da distribuire
- ✓ ausilio nella gestione del magazzino (inventario, ordine, pulizia);
- ✓ accompagnamento nelle relazioni con i produttori e con la clientela;
- ✓ affiancamento e supporto nelle attività di backoffice;
- ✓ affiancamento nelle attività di comunicazione (aggiornamento sito web, preparazione della newsletter, programmazione attività social);
- ✓ affiancamento nelle attività di distribuzione;
- ✓ partecipazione all'organizzazione di incontri e iniziative rivolti alla cittadinanza, corsi, visite in azienda, campagne promozionali e di sensibilizzazione;
- ✓ realizzazione di materiale informativo

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

Le risorse umane coinvolte per l'espletamento delle attività sopra citate sono quelle assegnate alle sedi coinvolte nel progetto, agli Enti di accoglienza coinvolti e ad eventuali partner sul territorio.

Nello specifico le risorse umane coinvolte sono:

Sviluppo informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)

- **n. 1 responsabile di posizione organizzativa** (dipendente Comune di Cremona esperto di analisi dei dati e di database oracle)
- **n. 1 istruttore tecnico** (dipendente Comune di Cremona esperto in sistemi GIS, sviluppo del GeoPortale e rilevazioni satellitari)
- **n. 1 programmatore di sistema** (dipendente Comune di Cremona esperto di implementazione del DataBase Topografico e dello sviluppo del GeoPortale)
- **n. 1 programmatore operatore** (dipendente Comune di Cremona esperto in linguaggio php e database oracle)

Assocanottieri (canottieri L.Bissolati, canottieri Baldesio, canottieri Flora, canottieri Ongina, canottieri Eridanea, canottieri Amici del Po, Dopolavoro Ferroviario e canottieri Adda 1891 Lodi)

- **n. 8 presidenti** (uno per sede coinvolta); esperto nel coordinamento e nella supervisione delle attività di azione, verifica e realizzazione del progetto
- **n. 8 direttori** (uno per sede coinvolta); esperto nel coordinare e gestire il personale e i collaboratori al fine del raggiungimento degli obiettivi dati dal progetto e dal presidente
- **n. 8 dipendenti** (uno per sede coinvolta): esperto nella gestione e predisposizione delle pratiche amministrative relative alla segreteria dei soci e dell'andamento quotidiano della società, nonché esperto nella organizzazione di eventi/manifestazioni e nella loro divulgazione attraverso i principali canali di informazione (canali social, sito web, ecc...)
- **n. 23 operatori**: esperti nella manutenzione del verde e delle vaste aree verdi da tutelare e curare, dei percorsi e salvaguardia dei parchi presenti.

Provincia di Cremona – Settore Ambiente e Territorio

- **n. 1 responsabile di posizione organizzativa** (dipendente Provincia di Cremona Servizio Aree Protette, Rifiuti, Energia)
- **n. 1 esperto ambientale** (dipendente Provincia di Cremona Servizio Aree Protette, Rifiuti, Energia, esperto nella gestione delle Aree Protette)
- **n. 1 esperto ambientale** (dipendente Provincia di Cremona Servizio Aree Protette, Rifiuti, Energia, esperto nell'applicazione della normativa in materia di ambiente naturale)

Centro di Documentazione Ambientale

- **n. 1 responsabile della biblioteca** (dipendente del Comune di Cremona esperto in materia biblioteconomica)
- **n. 1 esperto ambientale** (dipendenti o volontari di associazioni che cambiano a seconda degli incontri/eventi organizzati)

Comune di Cremona 7 ufficio Ecologia

- **n. 1 responsabile di posizione organizzativa** (dipendente del Comune di Cremona del servizio ambiente) esperto di sistemi alimentari
- **n. 1 istruttore tecnico** (dipendente del Comune di Cremona del Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione Ecologica) referente per la gestione dei rifiuti.
- **n. 2 istruttori** (dipendente del Comune di Cremona del Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione Ecologica)

Filiera Corta Solidale

- **n. 1 coordinatore di progetto** (esperto di Economia Solidale e tematiche legate alla sostenibilità (Master in sviluppo sostenibile e scuola per animatori di Reti di Economia Solidale) che da anni lavora a stretto contatto con i volontari della cooperativa e si occupa delle attività di progettazione e programmazione);
- **n. 1 lavoratore** (socio della cooperativa con esperienza quinquennale di responsabile del magazzino, esperto nella cura dei rapporti con la clientela e i fornitori);
- **n. 1 responsabile amministrativo e commerciale della cooperativa** (cura le attività inerenti alla gestione degli ordini e all'aggiornamento del gestionale (Laurea in economia e commercio));
- **n. 1 volontario della cooperativa** (con esperienza decennale nel settore sanitario, responsabile di qualità e delle visite in azienda (Laurea in veterinaria))

5.5) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

Sviluppo Informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)	
<i>Ambiti di azione</i>	<i>Risorse tecniche e strumentali</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il GeoPortale: collettore di servizi, informazioni territoriali e mappe tematiche ➤ Gestione raccolta rifiuti ➤ Carta tecnica comunale 	<p><u>Strumenti a specifica disposizione del Volontario di Servizio Civile:</u></p> <p>n.1 postazione di lavoro personale dotata della necessaria strumentazione (pc fisso con accesso internet, ecc...), collegata alla rete locale comunale e dotata dei software, con relative autorizzazioni, necessari alle attività di raccolta, nobilitazione e pubblicazione dei dati territoriali e delle carte tematiche (software GIS, database ORACLE, T.G.O. (Trimble Geomatic Office, ecc...))</p> <p>n.1 stampante di rete</p> <p>n.1 account personale di posta elettronica</p> <p><u>Risorse strumentali complessive a disposizione per la realizzazione del progetto:</u></p> <p>n.1 strumento di rilievo satellitare GPS (Global Positioning System)</p> <p>n.1 strumento di rilievo satellitare Mobile Mapper</p> <p>n.2 tablet</p> <p>n.1 notebook</p> <p>n.2 macchine fotografiche</p> <p>n.2 biciclette</p> <p>n.1 autovettura</p> <p>n.1 rotella metrica</p>
Assocanottieri (canottieri L.Bissolati, canottieri Baldesio, canottieri Flora, canottieri Ongina, canottieri Eridanea, canottieri DLF, canottieri Amici del Po e canottieri Adda 1891 Lodi)	
<i>Ambiti di azione</i>	<i>Risorse tecniche e strumentali</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La tutela del patrimonio "verde" ➤ La fruizione degli spazi a ridosso 	<p><u>Strumenti a specifica disposizione del Volontario di Servizio Civile:</u></p>

<p>dei fiumi</p>	<p>n.1 postazione condivisa con computer dotato dei software necessari alle attività amministrative di gestione e per la realizzazione della documentazione finalizzata alle attività previste dal progetto n.1 stampante di rete</p> <p><u>Risorse strumentali complessive a disposizione per la realizzazione del progetto:</u></p> <p>n.30 attrezzature di manutenzione del verde (piccoli tagliaerba, decespugliatori, regola siepi, soffioni, ecc...) n.9 macchine operatrici di libero utilizzo n.92 imbarcazioni a remi n.15 imbarcazioni a motore n.19 automezzi</p>
-------------------------	--

Provincia di Cremona – Settore Ambiente e Territorio

<i>Ambiti di azione</i>	<i>Risorse tecniche e strumentali</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Monitoraggio della biodiversità ➤ La tutela del patrimonio “verde” ➤ Educazione ambientale e divulgazione naturalistica 	<p><u>Strumenti a specifica disposizione del Volontario di Servizio Civile:</u></p> <p>n.1 postazione condivisa con computer dotato dei software necessari alle attività amministrative di gestione e per la realizzazione della documentazione finalizzata alle attività previste dal progetto n.1 stampante di rete</p> <p><u>Risorse strumentali complessive a disposizione per la realizzazione del progetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - attrezzature di manutenzione del verde (piccoli tagliaerba, decespugliatori, regola siepi, soffioni, ecc...) - n.1 automezzo di servizio per sopralluoghi - dotazione per il monitoraggio (binocolo, macchina fotografica, ecc...)

Centro di Documentazione Ambientale

<i>Ambiti di azione</i>	<i>Risorse tecniche e strumentali</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Educazione ambientale e divulgazione naturalistica 	<p><u>Strumenti a specifica disposizione del Volontario di Servizio Civile:</u></p> <p>n.1 postazione condivisa con computer dotato dei software necessari alle attività amministrative di gestione e per la realizzazione della documentazione finalizzata alle attività previste dal progetto n.1 stampante di rete</p>

	<u>Risorse strumentali complessive a disposizione per la realizzazione del progetto:</u> - raccolte di volumi e pubblicazioni
Comune di Cremona 7 ufficio Ecologia	
<i>Ambiti di azione</i>	<i>Risorse tecniche e strumentali</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Educazione ambientale e divulgazione naturalistica ➤ Food Policy: lotta allo spreco alimentare ➤ Promozione dell'acquisizione delle competenze sulla Green Economy e sulla Transizione Ecologica ➤ Attività funzionali al sostegno della transizione energetica 	<u>Strumenti a specifica disposizione del Volontario di Servizio Civile:</u> n.1 postazione condivisa con computer dotato dei software necessari alle attività amministrative di gestione e per la realizzazione della documentazione finalizzata alle attività previste dal progetto n.1 stampante di rete <u>Risorse strumentali complessive a disposizione per la realizzazione del progetto:</u> - n.2 automezzi - raccolta di volumi e di pubblicazioni - fototrappole - biciclette - tablet
Filiera Corta Solidale	
<i>Ambiti di azione</i>	<i>Risorse tecniche e strumentali</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Food Policy: lotta allo spreco alimentare 	<u>Strumenti a specifica disposizione del Volontario di Servizio Civile:</u> n.1 postazione con computer portatile con connessione ad internet dotato dei software necessari alle attività amministrative di gestione e per la realizzazione della documentazione grafica di comunicazione/pubblicità finalizzata alle attività previste dal progetto n.1 stampante di rete <u>Risorse strumentali complessive a disposizione per la realizzazione del progetto:</u> - n.1 transpallet -n.1 macchina fotografica con obiettivo professionale

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di*

servizio

Ai volontari di Servizio Civile è richiesta flessibilità dell'orario di servizio e disponibilità per eventuali attività in giorni e in orari diversi rispetto al normale servizio (soprattutto durante il periodo estivo).

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

I partner a sostegno del progetto sono:

1) **Idea Verde Maschi**

Collaborazione per le azioni finalizzate a:

Sede: Assocanottieri

Obiettivo specifico: La tutela del patrimonio "verde"

Il volontario, affiancato dal personale di Assocanottieri, sarà parte attiva nelle attività di elaborazione e sviluppo di un progetto di manutenzione programmata e di cura delle aree verdi di proprietà e delle aree demaniali in concessione in una prospettiva di conservazione della biodiversità e di tutela delle matrici ambientali. Sarà coinvolto anche nell'implementazione delle conoscenze del patrimonio arboreo dell'area, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, in funzione della gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio verde e di una pianificazione sostenibile degli interventi necessari ad una riqualificazione del parco.

2) **Università Cattolica del Sacro Cuore**

Collaborazione per le azioni finalizzate a:

Sede: Comune di Cremona 7 ufficio Ecologia

Obiettivo specifico: Food Policy: lotta allo spreco alimentare

Il volontario, affiancato dal personale dell'ufficio Ecologia del Comune di Cremona e dal personale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, collaborerà alla progettazione di azioni volte a promuovere stili di vita e comportamenti consapevoli attraverso l'educazione al cibo ed alla salute. Elaborerà una mappatura delle pratiche di consumo e di acquisto, con particolare attenzione agli aspetti psicologici del comportamento dei giovani e delle famiglie appartenenti al territorio cremonese coinvolgibili nel progetto.

3) **Linea Gestioni s.p.a.**

Collaborazione per le azioni finalizzate a:

Sede: Comune di Cremona 7 ufficio Ecologia

Ufficio Sistema Informativo Territoriale (SIT)

Obiettivo specifico: Food Policy: lotta allo spreco alimentare

Il volontario, affiancato dal personale dell'ufficio Ecologia, dell'ufficio Sistema Informativo Territoriale (SIT) del Comune di Cremona e dal personale di Linea Gestioni s.p.a., sarà parte attiva nelle attività di elaborazione e mappatura delle pratiche di gestione dei rifiuti con particolare riferimento agli aspetti di contenimento della produzione dei rifiuti nonché alla riduzione degli abbandoni.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La formazione specifica sarà erogata in proprio presso le sedi di realizzazione del progetto con formatori appositamente individuati all'interno delle singole sedi. La metodologia adottata nella formazione sarà caratterizzata sia da lezioni frontali sia da tecniche di partecipazione attiva.

La formazione specifica comprenderà anche i moduli relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e al corso di illustrazione delle tematiche ambientali trattate nel progetto (entrambi comuni a tutti i Volontari).

La formazione specifica potrà essere inoltre erogata anche online, a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti, specificando che la percentuale di formazione erogata in questo modo non supererà il 50% del totale delle ore previste.

Le ore di formazione specifica saranno erogate nelle seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre i primi 90 giorni dall'avvio del progetto
- 30% delle ore entro e non oltre il terzultimo mese del progetto

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

I moduli della formazione comuni a tutti gli operatori volontari del progetto sono:

Formatore	Modulo	Ore
Cinzia Vuoto	Tematiche ambientali specifiche del territorio	2
Temi Formazione e informazione relative alle tematiche ambientali e agli obiettivi progettuali, prettamente legati al territorio locale, verso "Agenda 2030"		
Formatore	Modulo	Ore
SIAM	Rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro	12 (4 ore formazione generale + 8 ore specifica rischio medio)
Temi Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale		

I moduli della formazione specifici per ogni sede di realizzazione del progetto sono:

Sede		
Sviluppo Informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)		
Formatore	Modulo	Ore
Patrizia Gaetti	1) Il DataBase Topografico del comune di Cremona	6
Temi <ul style="list-style-type: none"> - Il DataBase Topografico: l'importanza di gestire ed organizzare i dati territoriali in tabelle - Come è organizzato un DataBase Topografico? - Le tabelle: contenitori di dati geometrici ed informazioni alfanumeriche - Le specifiche tecniche di realizzazione dei DataBase Topografici di Regione Lombardia - Come mantenere aggiornato il DataBase Topografico - Lo Shape File: il formato standard di interscambio di dati tra le diverse Amministrazioni Pubbliche 		
Formatore	Modulo	Ore
Riccardo Orsoni Adamo Bozzetti Patrizia Gaetti	2) Gli strumenti software per l'accesso e la gestione delle banche dati territoriali	8
Temi <ul style="list-style-type: none"> - I DataBase: cosa sono? - I principali software (open o proprietari) di accesso ai principali database del SIT (ORACLE, POSTGRES, ACCESS) - GeoMedia: non un semplice CAD! - Le funzioni di editing e visualizzazione dei dati territoriali attraverso software GIS 		
Formatore	Modulo	Ore
Patrizia Gaetti Adamo Bozzetti	3) Uso del GeoPortale quale strumento di organizzazione e divulgazione dei dati territoriali	8
Temi <ul style="list-style-type: none"> - Cosa è il GeoPortale e a cosa serve? - Il GeoPortale: porta di accesso alle informazioni territoriali - Realizzazione di mappe tematiche e di statistiche territoriali - Le mappe tematiche: un insieme di layer - Come associare più stili ad un solo layer - Come rendere le mappe editabili: le funzioni di editing - Divulgazione dei dati e delle informazioni territoriali: la fase di pubblicazione delle mappe, dei servizi e delle statistiche territoriali 		

Sede		
Assocantottieri		
Formatore	Modulo	Ore
Giulio Maldotti Aldo Zambelli Pierluigi Mazzolari Giuseppe Cattivelli	1) Il modello di analisi e di monitoraggio ambientale e territoriale	8

Andrea Cambiati Paolo Codecà		
Temi <ul style="list-style-type: none"> - il contesto locale, le condizioni di sostenibilità, il livello di interferenza e conoscenza del sistema esterno - razionalizzazione degli obiettivi con l'analisi di coerenza esterna/interna - riconoscere lo status ambientale del territorio al fine di identificare le zone con limitazioni - attenzione nell'ambito della localizzazione di eventuali nuove iniziative sul territorio - come leggere e utilizzare le diverse modalità di analisi e monitoraggio ambientali presenti 		
Formatore	Modulo	Ore
Giulio Maldotti Aldo Zambelli Pierluigi Mazzolari Giuseppe Cattivelli Andrea Cambiati Paolo Codecà	2) La manutenzione ordinaria, straordinaria e la cura delle aree verdi	8
Temi <ul style="list-style-type: none"> - Le attività agronomiche: Diserbi; Mantenimento e rifacimento prati; - Realizzazione Potature, rimozione e messa a dimora di siepi e cespugli; - Interventi sulle alberature (potature, spollonature, Controlli di Stabilità: VTA) - abbattimenti, messa a dimora, irrigazioni di soccorso, trattamenti antiparassitari 		
Formatore	Modulo	Ore
Giulio Maldotti Aldo Zambelli Pierluigi Mazzolari Giuseppe Cattivelli Andrea Cambiati Paolo Codecà	3) La promozione ambientale e l'organizzazione di iniziative sostenibili	3
Temi <ul style="list-style-type: none"> - INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LA SOSTENIBILITÀ - comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente e riduzione di impatto sul sistema climatico - comportamenti adeguati in caso di situazioni di rischio (es. alluvioni, incendi, stress idrico, ecc.) - risparmiare le risorse che i cambiamenti climatici stanno mettendo a rischio 		
Formatore	Modulo	Ore
Giulio Maldotti Aldo Zambelli Pierluigi Mazzolari Giuseppe Cattivelli Andrea Cambiati Paolo Codecà	4) Il fiume come risorsa ambientale, sociale, di relazione e sportiva	3
Temi <ul style="list-style-type: none"> - Il corpo idrico è un organismo vivente, è importante tutelarlo e gestirlo con un approccio integrato. - Come organizzare un evento sociale sul fiume e nelle aree del sedime del fiume - organizzazione e gestione di un evento sportivo 		

Sede <i>Provincia di Cremona – Settore Ambiente e Territorio</i>		
Formatore	Modulo	Ore
Damiano Ghezzi Franco Lavezzi	1) Biodiversità ed aree protette in Provincia di Cremona	8
Temi - Aree protette in Lombardia ed in Provincia di Cremona; il quadro di riferimento normativo - Biodiversità in Provincia di Cremona: le fonti delle informazioni disponibili - Tecniche di rilevamento e monitoraggio naturalistico		
Formatore	Modulo	Ore
Damiano Ghezzi Franco Lavezzi	1) La manutenzione ordinaria, straordinaria e la cura delle aree verdi	8
Temi - Le attività manutentive: sfalci, potature, irrigazioni di soccorso, interventi di contenimento specie invasive - Messa a dimora di alberi, arbusti e piante erbacee e relative manutenzioni per garantirne l'attecchimento		
Formatore	Modulo	Ore
Damiano Ghezzi Franco Lavezzi	2) Educazione ambientale e divulgazione naturalistica	6
Temi - Iniziative di educazione ambientale della Provincia di Cremona - Pubblicazioni e siti internet - Il bosco didattico e l'Esposizione museale del paesaggio padano		
Sede Centro di Documentazione Ambientale		
Formatore	Modulo	Ore
Lucia Topi	1) Biblioteconomia: organizzazione e funzionamento di una biblioteca	11
Temi - La gestione e la collocazione delle raccolte - Allestimento e aggiornamento del catalogo - L'accesso alle risorse e i servizi al pubblico		
Formatore	Modulo	Ore
Lucia Topi	2) La diffusione delle informazioni e la promozione culturale	11
Temi		

- Come organizzare eventi aperti al pubblico
- Come curare la grafica dei materiali promozionali
- Come preparare e stampare delle bibliografie e dei programmi degli eventi

Sede		
Comune di Cremona 7 ufficio Ecologia		
Formatore	Modulo	Ore
Cinzia Vuoto	1) Progetto di educazione ambientale “Ereditiamo il contagio positivo della conoscenza”	4
Temi <ul style="list-style-type: none"> - Fake news e comportamenti consapevoli - Alimentazione e salute-prevenzione - Sistemi agroalimentari, produttivi, consumi alimentari, stagionalità e biodiversità - Sostenibilità e salvaguardia dell’ambiente - Obiettivi “Agenda 2030” 		
Formatore	Modulo	Ore
Cinzia Vuoto	2) Azioni a sostegno della transizione ecologica con particolare attenzione all’utilizzo sostenibile dell’energia	4
Temi <ul style="list-style-type: none"> - Cambiamenti climatici e resilienza - Fonti energetiche rinnovabili - Normativa FER - Inquinamento atmosferico e campagna di controllo impianti termici 		
Formatore	Modulo	Ore
Cinzia Vuoto	3) Food Policy: promuovere la sostenibilità dei sistemi alimentari locali	4
Temi <ul style="list-style-type: none"> - I sistemi alimentari locali - Lotta allo spreco di cibo (filiere corte e solidali) - Gestione e trattamento dei rifiuti organici - MUFFPP 		
Formatore	Modulo	Ore
Elisabetta Soldani	4) La gestione dei rifiuti e la lotta all’abbandono	3
Temi <ul style="list-style-type: none"> - Le Delibere ARERA - La gestione dei rifiuti urbani - Campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata - Azioni di contenimento della produzione dei rifiuti - Abbandono di rifiuti - Gestione delle irregolarità 		

- Ordinanze		
Formatore	Modulo	Ore
Chiara Ceruti	5) La gestione dei dati ambientali	4
Temi - Ecosistema Urbano - Il Bilancio Ambientale - ORSO - MUD - L'educazione ambientale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado nel contesto del PLIS		
Formatore	Modulo	Ore
Elisabetta Soldani Lina Bianchi	6) Le attività di controllo del territorio	3
Temi - Gestioni delle tematiche inerenti l'inquinamento acustico - Il Regolamento Locale di Igiene - La gestione degli esposti della popolazione - I provvedimenti di deroga acustica		
Sede		
Filiera Corta Solidale		
Formatore	Modulo	Ore
Laura Rossi	1) Fondamenti fisici, etici, sociali del consumo responsabile	11
Temi - Nuovo modello di sviluppo socialmente ed ecologicamente sostenibile - Adottare un nuovo modello sostenibile: le ragioni sociali ed ecologiche - Gli effetti sul consumatore finale		
Formatore	Modulo	Ore
Laura Rossi	2) Accorciare la filiera	11
Temi - Conoscere i produttori - I consumatori finali della filiera: chi sono? - Riavvicinare produttori e consumatori per costruire un nuovo sistema alimentare		

Le ore di formazione specifica sono 74, così ripartite:

- comuni a tutti i volontari 14 ore
- specifiche per sede 22 ore
- erogate dal Dipartimento 38 ore

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche dell/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli ()*

TUTTE LE SEDI		
<p>SI.AM. s.r.l.</p> <p>Via Dante Ruffini, 22 26100 Cremona</p> <p>c.f./p.iva 01180890194</p>	<p>SI.AM. s.r.l. a socio unico si è costituita nel 1999 dall'idea di alcuni ex tecnici dell'Azienda Sanitaria Locale di Cremona di mettere a frutto l'esperienza maturata durante il servizio svolto nell'attività ispettiva e di prevenzione negli ambienti di lavoro. Lo spostamento nell'attuale sede cittadina (recentemente ristrutturata) in via Ruffini n°22 - Cremona - ha consentito di ampliare ulteriormente la gamma di servizi forniti come l'erogazione di corsi di formazione per i lavoratori tenuti in una sala dedicata e i servizi di medicina del lavoro.</p> <p>Tutte le attività di SI.AM. s.r.l. a socio unico sono svolte seguendo procedure ed istruzioni operative definite e certificate secondo lo schema UNI EN ISO 9001:2015 da MTIC InterCert.</p> <p>Il TEAM è composto da personale altamente specializzato ed in possesso di tutte le qualifiche professionali previste dalle leggi del settore operativo specifico</p> <p>I servizi offerti da SI.AM. s.r.l. a socio unico sono molteplici e, coprono integralmente le macro aree di business sotto riportate:</p> <p>Sicurezza sul lavoro: oltre all'acquisizione di incarichi di RSPD come consulenti esterni, la predisposizione di TUTTE le valutazioni di rischio specifiche, comprese le indagini strumentali previste dalla normativa vigente, la valutazione di conformità di macchine ed attrezzature, l'attività di verifica periodica di conformità di attrezzature di sollevamento (come verificatori esterni per Enti Accreditati);</p> <p>Sicurezza nei cantieri: assunzione degli incarichi di Responsabile Lavori, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, predisposizione di Piani Operativi e svolgimento delle attività di coordinamento.</p> <p>Ambiente: effettuazione di indagini ambientali (acqua, aria, suolo), consulenza completa nella predisposizione di pratiche autorizzative, gestione rifiuti, ecc.</p> <p>Qualità e Sistemi gestionali: attività di consulenza finalizzata all'implementazione e successiva certificazione di Sistemi Gestionali Qualità, Ambiente e Sicurezza sul lavoro; attività</p>	<p>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</p>

	<p>di consulenza direzionale in ambiti produttivi e logistici, certificazioni di prodotto e processo.</p> <p>Medicina del lavoro: l'assunzione di incarico di Medico Competente e la gestione (attività operativa e back-office di segreteria) di tutte le scadenze e le prescrizioni previste dalla norma;</p> <p>Formazione: relativamente agli adempimenti previsti dall'ASR del 21.12.2011, sia per quanto riguarda la formazione ai sensi dell'ASR del 22.02.2012 su tutte le attrezzature di lavoro. SI.AM. s.r.l. a socio unico è in grado di erogare direttamente anche la formazione per addetti all'emergenza (lotta antincendio e primo soccorso) oppure, su particolari esigenze della clientela, progettando ed erogando corsi ad hoc.</p> <p>HACCP ed igiene degli alimenti: predisposizione dei manuali ed effettuazione dei campionamenti previsti dalla normativa vigente. Attività di formazione dedicata al personale che effettua manipolazione degli alimenti e l'implementazione di sistemi di gestione dedicati all'attuazione di quanto previsto dalle GMP (Good manufacturing practices)</p>	
Cinzia Vuoto	<p>Titolo di studio: Laurea in scienze Biologiche, specializzazione in Microbiologia e Virologia. Master di primo livello "Cibo e società" – Sistemi alimentari locali</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: responsabile di Posizione Organizzativa del Servizio Ambiente del Comune di Cremona</p> <p>Esperienze nel Settore: Gestione di tematiche complesse quali la bonifica dei siti contaminati, inquinamento acustico, sistema di gestione dei rifiuti urbani, inquinamento atmosferico</p> <p>Competenze nel Settore: gestione di processi partecipativi -Agenda 21 Locale- Coordinatore di progetti europei tra i quali un progetto Horizon tra 26 partner europei di cui Cremona è stato Ente capifila (progetto triennale sulle politiche di gestione dei rifiuti, sul metabolismo urbano, sul contenimento dell'utilizzo di materia e di energia, sul ciclo di vita dei prodotti</p>	<p>Tematiche ambientali specifiche del territorio</p>
Sviluppo informatico e delle nuove tecnologie (ufficio SIT)		
Riccardo Orsoni	<p>Titolo di studio: Diploma di laurea in Informatica</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Dal 2015 è responsabile e coordinatore delle attività svolte dal Servizio ICT – Agenda Digitale</p>	<p>Moduli: 2</p>

	<p>del comune di Cremona ricoprendo il ruolo di posizione organizzativa</p> <p>Esperienze nel Settore: Analista Junior presso il SIT dal 1994 al 2015, dal 2012 al 2015 anche con funzione di responsabile delle attività dell'ufficio.</p> <p>Competenze nel Settore: Competenze in materia informatica, gestione ed implementazione delle tabelle del Database Topografico, rapporti con altre Amministrazioni o Enti territoriali</p>	
Patrizia Gaetti	<p>Titolo di studio: Diploma di geometra</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Istruttore tecnico presso il SIT dal 2007</p> <p>Esperienze nel Settore: responsabile rete GPS del Comune di Cremona dal 2007, Ruolo di OLP dal 2013, dal 2012 ricopre le funzioni di addetto incendio nell'ambito della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Competenze nel Settore: esperta di sistemi GIS, implementazione del GeoPortale, realizzazione di carte tematiche e di misurazioni con strumenti satellitari.</p>	Moduli: 1,2,3
Adamo Bozzetti	<p>Titolo di studio: Laurea in Ingegneria elettronica.</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Programmatore di sistema presso il SIT dal 2016.</p> <p>Esperienze nel Settore: consulente informatico, dal 2000 al 2015, presso DEC Informatica S.P.A., Università Politecnico di Milano e presso l'Ente comune di Cremona. Dal 2006 al 2015 legale rappresentante e socio della società AbfIdee snc dove ha svolto il ruolo di consulente informatico e sviluppo software.</p> <p>Competenze nel Settore: esperto di implementazione del DataBase Topografico e dello sviluppo del GeoPortale, competenze informatiche di linguaggi di programmazione, sviluppo dei servizi on-line disponibili sul sito istituzionale dell'Ente, attività di estrazione dati da pubblicare sul sito di OpenData di Regione Lombardia</p>	Moduli: 2,3,4
Assocanottieri		
Giulio Maldotti	<p>Titolo di studio: Diplomato in ISEF</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: direttore della Canottieri Flora dal 1996</p> <p>Esperienze nel Settore: esperienze come educatore con soggetti portatori di disagio sociale e mentale</p> <p>Competenze nel Settore: responsabile della società sportiva in merito alle manutenzioni;</p>	Moduli: 1,2,3,4

	analisi e monitoraggio ambientale e territoriale; manutenzione ordinaria, straordinaria e cura aree verdi; promozione e organizzazione di iniziative, sociali, di relazione e sportive.	
Aldo Zambelli	<p>Titolo di studio: Laurea in lettere moderne.</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Direttore della Canottieri L.Bissolati a.s.d. dal febbraio 2011.</p> <p>Esperienze nel Settore: Da luglio 2013 ricopre anche il ruolo di responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Esperto nell'organizzazione di attività ludiche legate al Grande Fiume.</p> <p>Competenze nel Settore: responsabile della società sportiva in merito alle manutenzioni; analisi e monitoraggio ambientale e territoriale; manutenzione ordinaria, straordinaria e cura aree verdi; promozione e organizzazione di iniziative, sociali, di relazione e sportive.</p>	Moduli: 1,2,3,4
Pierluigi Mazzolari	<p>Titolo di studio: Diploma di geometra.</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente:</p> <p>Esperienze nel Settore: Esperto nell'organizzazione di attività di manutenzione.</p> <p>Competenze nel Settore: responsabile della società sportiva in merito alle manutenzioni; analisi e monitoraggio ambientale e territoriale; manutenzione ordinaria, straordinaria e cura aree verdi; promozione e organizzazione di iniziative, sociali, di relazione e sportive.</p>	Moduli: 1,2,3,4
Giuseppe Cattivelli	<p>Titolo di studio: Diploma di ragioneria. Ruolo ricoperto presso l'Ente: Direttore della ASD Società Canottieri Ongina (Pc).</p> <p>Esperienze nel Settore: Esperto nell'organizzazione di eventi sportivi.</p> <p>Competenze nel Settore: responsabile della società sportiva in merito alle manutenzioni; analisi e monitoraggio ambientale e territoriale; manutenzione ordinaria, straordinaria e cura aree verdi; promozione e organizzazione di iniziative , sociali , di relazione e sportive.</p>	Moduli: 1,2,3,4
Andrea Cambiati	<p>Titolo di studio: Laurea in ingegneria gestionale.</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Direttore della canottieri DLF dal 2019.</p> <p>Esperienze nel Settore: Esperto nella gestione delle manutenzioni soprattutto a quelle legate alla gestione delle aree verdi della società.</p> <p>Competenze nel Settore: responsabile della società sportiva in merito alle manutenzioni; analisi e monitoraggio ambientale e territoriale; manutenzione ordinaria, straordinaria e cura aree verdi; promozione e organizzazione di iniziative , sociali , di relazione e sportive.</p>	Moduli: 1,2,3,4

Paolo Codecà	<p>Titolo di studio: Laurea in Scienze Motorie, Master di I livello in Sport e Management</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: dal 2017 ad oggi direttore della Canottieri Adda 1891</p> <p>Esperienze nel Settore: dal 2006 al 2015 direttore tecnico in diversi centri fitness a Milano e a Lodi</p> <p>Competenze nel Settore: responsabile del centro in tutti i suoi aspetti: selezione e gestione del Personale, organizzazione e sviluppo delle attività sportive, gestione dei rapporti tra Consiglio Direttivo e Soci, gestione delle manutenzioni dei fabbricati e del Parco, gestione dei rapporti con le istituzioni.</p>	Moduli: 1,2,3,4
Provincia di Cremona – Settore Ambiente e Territorio		
Damiano Ghezzi	<p>Titolo di studio: Laurea in Scienze biologiche</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Dal 2001 lavora come Esperto ambientale presso gli uffici del Settore Ambiente della Provincia di Cremona</p> <p>Esperienze nel Settore: da oltre 20 anni si occupa del Servizio di Aree protette e segue la gestione della Stazione Sperimentale per la Conservazione della flora di pianura.</p> <p>Competenze nel Settore: Possiede specifica formazione in materia di Scienze naturali, in particolare in merito alla flora e fauna locale.</p>	Moduli: 1,2,3
Franco Lavezzi	<p>Titolo di studio: Laurea in Geografia</p> <p>Esperienze nel Settore: Ha lavorato al Parco Adda sud, poi in Provincia, occupandosi in particolare di aree protette. Ha redatto, ottenendone il finanziamento, numerosi progetti di miglioramento ambientale.</p> <p>Competenze nel Settore: ha competenze come naturalista ed ornitologo ed è esperto nell'applicazione della normativa in materia di ambiente naturale.</p>	Moduli: 1,2,3
Centro di Documentazione Ambientale		
Lucia Topi	<p>Titolo di studio: Laurea in Musicologia</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Dal 2007 lavora come bibliotecaria presso il Centro di Documentazione Ambientale</p> <p>Esperienze nel Settore: ha maturato specifica esperienza nella promozione della sensibilità ambientale organizzando gruppi di lettura, incontri con i cittadini, proiezioni di documentari.</p> <p>Competenze nel Settore: Possiede specifica formazione in materia di biblioteconomica</p>	Moduli: 1,2

	relativamente a tematiche ambientali/naturalistiche.	
Comune di Cremona 7 ufficio Ecologia		
Cinzia Vuoto	<p>Titolo di studio: Laurea in scienze Biologiche, specializzazione in Microbiologia e Virologia. Master di primo livello “Cibo e società” – Sistemi alimentari locali</p> <p>Ruolo ricoperto presso l’Ente: responsabile di Posizione Organizzativa del Servizio Ambiente del Comune di Cremona</p> <p>Esperienze nel Settore: Gestione di tematiche complesse quali la bonifica dei siti contaminati, inquinamento acustico , sistema di gestione dei rifiuti urbani, inquinamento atmosferico</p> <p>Competenze nel Settore: gestione di processi partecipativi -Agenda 21 Locale- Coordinatore di progetti europei tra i quali un progetto Horizon tra 26 partner europei di cui Cremona è stato Ente capifila (progetto triennale sulle politiche di gestione dei rifiuti, sul metabolismo urbano, sul contenimento dell'utilizzo di materia e di energia , sul ciclo di vita dei prodotti</p>	Moduli: 1,2,3
Elisabetta Soldani	<p>Titolo di studio: diploma di Geometra</p> <p>Ruolo ricoperto presso l’Ente: Istruttore tecnico presso il Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione ecologica.</p> <p>Esperienze nel Settore: Applicazione Regolamento Locale di Igiene; - Normativa rumore per attività commerciali e produttive; - Educazione ambientale e collaborazione a processi partecipativi-Agenda 21 Locale e ad eventi di sostenibilità ambientale - Puliamo il Mondo- La Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti- La Giornata della Terra- Mi illumino di Meno; - Rapporti con Associazioni ambientaliste; - Raccordo con Polizia Locale, ambientale, giudiziaria e vigili di quartiere; - Gestione e controllo sul Servizio di Igiene urbana : raccolta dei rifiuti solidi urbani;</p> <p>Competenze nel Settore: Procedure amministrative in applicazione al regolamento igiene locale - Referente gestione rifiuti solidi urbani – Progetto TARIP – Collaborazione predisposizione PEF- Procedimenti per segnalazioni rumore per attività commerciali e produttive - Funzione di raccordo con gli uffici della sezione di PL, ambientale, giudiziaria, vigili di quartiere- Segreteria osservatori- Auditor ISO-</p>	Moduli: 4, 6

	Collaborazione alla predisposizione e gestione PEG e DUP- Espressione di pareri pratiche edilizie.	
Chiara Ceruti	<p>Titolo di Studio: Diploma di Perito Aziendale Corrispondente in Lingue Estere</p> <p>Ruolo Ricoperto presso l'Ente: Istruttore</p> <p>Esperienze nel Settore: Collaborazione alla gestione delle pratiche relative all'amianto, alla presenza di rifiuti su suolo privato, alla gestione degli animali ceduti al Rifugio del cane. Sviluppo di autonomia nel reperire ed elaborare dati ambientali. Collaborazione negli anni alle attività di partecipazione e di educazione ambientale. Partecipazione come supporto segreteria osservatori</p> <p>Competenze nel Settore: Compiti connessi al reperimento dati ed all'elaborazione questionari di matrice ambientale Collaborazione pratiche amianto e rifiuti in sinergia con ATS e comando di Polizia Locale. Aggiornamento sito istituzionale e creazione di nuove pagine tematiche. Referente per dati sul Geoportale e Anagrafe dell'Ufficio Ambiente ed Ecologia</p>	Moduli: 5
Lina Bianchi	<p>Titolo di Studio: Diploma di Ragioniere</p> <p>Ruolo Ricoperto presso l'Ente: Istruttore</p> <p>Esperienze nel Settore: Applicazione del Regolamento Ambientale di Igiene, antigenicità e inabitabilità Supporto per procedimenti di accesso agli atti Attività di gestione degli esposti e reclami Partecipazione come supporto segreteria osservatori Collaborazione negli anni alle attività di partecipazione e di educazione ambientale.</p> <p>Competenze nel Settore: Compiti connessi alla predisposizione delibere, determinazioni, incarichi, liquidazioni del Servizio. Autorizzazioni in deroga ai limiti acustici in zona Protocollo atti in entrata/uscita e Gestione procedure amministrative dell'Ufficio Supporto per le attività connesse alle disinfezioni</p>	Moduli: 6
Filiera Corta Solidale		
Laura Rossi	Titolo di studio: Laurea in Storia Contemporanea (economia ecologica). Master I livello in Sviluppo Sostenibile e gestione dei sistemi agro-	Moduli: 1,2

	<p>alimentari</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Presidente della Coop. Sociale Filiera Corta Solidale</p> <p>Esperienze nel Settore: Ha maturato specifiche competenze relazionali come animatrice della rete di economia solidale e capacità e competenze organizzative di progettazione , coordinamento delle attività ed ideazione di eventi culturali</p> <p>Competenze nel Settore: capacità di organizzare il lavoro di gruppo (attribuzione e verifica dei ruoli/mansioni/compiti di operatori e volontari) e la logistica (flusso degli ordini e delle consegne); stabilendo regole condivise (costruzione e rispetto disciplinare) mediando posizioni in conflitto tra di loro.</p>	
--	---	--

Cremona, 17/10/2023

IL COORDINATORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL
SERVIZIO PROGETTI E RISORSE
(Daniele Gigni)

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.